



RELAZIONE ANNUALE ENTI DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE ANNO 2019 (art 29 L.r. 19/2009)

1 DATI IDENTIFICATIVI

1.1 Aree gestite

- ✓ Parchi naturali - Riserve naturali - Riserve speciali - Siti Natura 2000

La relazione è relativa all'Ente gestore Aree Protette Alpi Marittime che da 1° gennaio 2016 gestisce 2 parchi, quello delle **Alpi Marittime** e del **Marguareis** e 8 Riserve.

NOME PARCO O RISERVA	COMUNI INTERESSATI	SUPERFICIE (ETTARI) PER SINGOLO COMUNE	% SUP X COMUNE	SUPERFICIE (ETTARI) PER AREA PROTETTA	SUPERFICIE (ETTARI) PER EX ENTE GESTORE
Parco naturale delle Alpi Marittime	Entracque	13.148,17	33,68	28.360,37	28.629,07
	Valdieri	12.202,70	31,26		
	Roaschia	436,36	1,12		
	Vernante	1.059,81	2,71		
	Aisone	1.513,33	3,88		
Riserva naturale delle Grotte del Bandito	Roaschia	9,54	0,02	9,54	
Riserva naturale di Rocca San Giovanni - Saben	Valdieri	233,16	0,60	233,16	
Riserva Naturale Grotte di Aisone	Aisone	26,00	0,07	26,00	
Parco del Marguareis	Briga Alta	3.688,74	9,45	8.043,92	10.410,16
	Chiusa Pesio	4.173,18	10,69		
	Ormea	182,00	0,47		
Riserva naturale dei Ciciu del Vilar	Villar San Costanzo	61,15	0,16	61,15	
Riserva naturale di Crava Morozzo	Mondovì	68,08	0,17	292,91	10.410,16
	Morozzo	41,44	0,11		
	Rocca De Baldi	183,39	0,47		
Riserva naturale sorgenti del Belbo	Camerana	175,81	0,45	447,25	10.410,16
	Montezemolo	227,70	0,58		
	Saliceto	43,74	0,11		
Riserva speciale di Benevagienna	Benevagienna	438,30	1,12	438,30	
Riserva naturale delle Grotte di Bossea	Frabosa Soprana	613,63	1,57	613,63	
	16 Comuni			39.039,23	

IDENTIFICATIVO SITO NATURA 2000 GESTITO	NOME SITO NATURA 2000	COMUNI INTERESSATI	SUPERFICIE (ETTARI) PER SINGOLO COMUNE	SUPERFICIE (ETTARI) PER SITO	SUPERFICIE (ETTARI) EXTRA AREE PROTETTE GESTITE
ZSC E ZPS IT1660003	ZSC / ZPS Oasi di Crava e Morozzo D.G.R. n. 36-13220 del 08/02/2010 Convenzione del 14/07/2011	Mondovì	67,88	298,53	5,62
		Morozzo	42,66		
		Rocca de' Baldi	187,99		
ZSC IT1660007	ZSC Sorgenti del Belbo D.G.R. n. 36-13220 del 08/02/2010 Convenzione del 14/07/2011	Camerana	175,15	473,09	25,84
		Montezemolo	252,52		
		Saliceto	45,42		
ZSC IT1160016	ZSC Stazione di Muschi Calcarizzanti Comba Seviana e Comba Barmarossa D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Monterosso Grana	0,19	1,61	1,61
		Pradleves	1,42		
ZSC IT1160017	ZSC Stazione di Linum narbonense D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Pradleves	8,28	8,28	8,28
ZSC IT1160018	ZSC Sorgenti del Maira, Bosco di Saretto, Rocca Provenzale D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Acceglio	727,27	727,27	727,27
ZSC IT1160020	ZSC Bosco di Bagnasco D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Bagnasco	379,77	379,77	379,77
ZSC IT1160021	ZSC Gruppo del Tenibres D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Pietraporzio	3.009,20	5.449,73	5.449,73
		Sambuco	1.058,26		
		Vinadio	1.382,27		
ZSC IT1160023	ZSC Vallone Orgials - Colle della Lombarda D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Vinadio	529,77	529,77	529,77

ZSC IT1160024	ZSC Colle della Maddalena Vallone del Puriac D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Argentera	1.834,09	1.834,09	1.834,09
ZSC IT1160026	ZSC Faggete di Pamparato, Tana del Forno, Grotta delle Turbiglie e Grotte di Bossea D.G.R. n. 24-4799 del 20/03/2017 Convenzione del 24/04/2017	Frabosa Soprana	7,33	2.939,63	2.326,00
		Montaldo di Mondovì	884,14		
		Pamparato	684,15		
		Roburent	1.364,01		
ZSC IT1160035	ZSC Monte Antoroto D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Garessio	590,49	862,73	862,73
		Ormea	272,24		
ZSC E ZPS IT1160036	ZSC ZPS Stura di Demonte D.G.R. n. 28-6694 del 29/03/2018 Convenzione del 02/05/2018	Demonte	575,90	1.173,64	1.173,64
		Gaiola	108,60		
		Moiola	317,94		
		Roccasparvera	171,20		
ZSC E ZPS IT1160040	Stazioni di Euphorbia valloniana Belli D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Macra	166,42	206,58	206,58
		Stroppio	40,16		
ZSC E ZPS IT1160056	ZSC ZPS Alpi Marittime D.G.R. n. 36-13220 del 08/02/2010 Convenzione del 24/06/2010	Aisone	1.513,81	33.672,52	5.043,45
		Entracque	15.055,16		
		Limone Piemonte	1.447,74		
		Roaschia	1.001,20		
		Valdieri	13.596,53		
		Vernante	1.058,08		
ZSC E ZPS IT1160057	ZSC ZPS Alte Valli Pesio e Tanaro D.G.R. n. 24-4799 del 20/03/2017 Convenzione del 24/04/2017	Briga Alta	5.178,26	11.277,86	3.233,94
		Chiusa di Pesio	4.246,94		
		Magliano Alpi	152,76		
		Ormea	34,23		
		Roccaforte Mondovì	1.665,67		
ZPS IT1160060	ZPS Altopiano del Bainale D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Benevagienna	512,66	1.841,54	1.841,54
		Carrù	561,10		
		Magliano Alpi	739,10		
		Trinità	28,68		

ZPS 1160061	ZPS Alto Caprauna D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Alto	641,16	1.347,37	1.347,37
		Caprauna	706,21		
ZPS IT1160062	ZPS Alte Valli Stura e Maira D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Acceglio	8.806,30	42.009,06	33.468,20
		Aisone	694,94		
		Argentera	5.211,27		
		Canosio	4.212,02		
		Demonte	433,71		
		Marmora	862,59		
		Pietraporzio	3.692,39		
		Sambuco	3.238,13		
SIC IT1160065	SIC Comba di Castelmagno D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Pradleves	240,56	621,47	621,47
		Castelmagno	380,91		
SIC IT1160067	SIC Vallone dell'Arma D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Demonte	796,41	796,41	796,41

45 Comuni	106.450,95	106.450,95	59.883,31
--------------	------------	------------	-----------

SUPERFICIE TOTALE GESTITA TRA AREE PROTETTE, RISERVE E SITI RETE NATURA 2000	46 Comuni	98.922,54
---	--------------	-----------

1.2 Ecomusei

- ✓ affidati in gestione all'Ente

Ecomuseo della Segale – S. Anna di Valdieri

- ✓ presenti sul territorio ma non gestiti dall'Ente

Ecomuseo dei Certosini – Chiusa di Pesio – Gestito dal Comune di Chiusa di Pesio
Ecomuseo della Pastorizia – Pontebernardo – Gestito dall'Unione Montana Valle Stura

1.3 Sede principale dell'Ente

Sede Legale ed Amministrativa
Villa Bianco
Piazza Regina Elena 30
12010 Valdieri

1.4 Sedi operative

Sede operativa di Casermette
Strada Provinciale per San Giacomo 12
12010 Entracque

Sede Operativa di Chiusa di Pesio
Via S. Anna 64
12011 Chiusa di Pesio

Per il Settore Alta Val Tanaro vi è un punto operativo presso la foresteria di Carnino all'interno dell'area protetta. Dal 2019, a seguito di accordo di collaborazione con la Scuola Forestale di Ormea è disponibile un ufficio, presso la scuola stessa, a disposizione del personale dell'Ente che opera nel Settore della Val Tanaro.

2 ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

2.1 Vigilanza e contenzioso

- ✓ n° sanzioni amministrative: **80**
- ✓ ammontare delle sanzioni accertate (verbalizzazioni notificate): € **7.956,00**
- ✓ n° notizie di reato: **1**
- ✓ n° segnalazioni scritte a soggetti competenti: **10**
- ✓ n° procedimenti di contenzioso nei confronti dell'Ente: **0**
- ✓ n° di procedimenti di contenzioso dell'Ente nei confronti di terzi: **15**

2.2 Pianificazione

- ✓ Strumenti di piano vigenti

Tipologia	Area protetta interessata	Estremi approvazione
Piano d'area	Alta Valle Pesio (L.r. 84/1978)	Delibera Consiglio regionale n. 893-CR3989 del 25/03/1985
	Argentera oggi Alpi Marittime	Delibera CR 1201-CR742 del 19/01/1990
Piano naturalistico	Non presente	
Piano forestale	Parco naturale del Marguareis	DGR 6/05/2019 n. 27-889
Piano di gestione siti natura 2000	ZSC Alte Valli Pesio e Tanaro	Adottato in corso di approvazione

- ✓ Strumenti di piano elaborati nell'anno 2019

Piano forestale aziendale della ZSC Alpi Marittime e altre proprietà pubbliche di Entracque e Valdieri
Piano forestale aziendale della ZSC Alte Valli Pesio e Tanaro
Piano di gestione della ZSC Alte Valli Pesio e Tanaro
Piano della compresa silvopastorale del Bosco delle Navette, Comune di Briga Alta

2.3 Procedure autorizzative e valutative

- ✓ n° complessive istanze pervenute all'Ente: **87**
- ✓ n° totale istanze evase: **83**

Di cui:

- ✓ n° procedure VI: **87**
- ✓ n° pareri in procedure VIA: **8**

- ✓ n° pareri in procedure VAS: **4**
- ✓ n° altri pareri e autorizzazioni: **47**
- ✓ n° pareri EDILIZI: **7**
- ✓ n° pareri MANIFESTAZIONI: **6**
- ✓ n° pareri VOLI DRONI: **5**
- ✓ n° pareri SORVOLO ELICOTTERI: **3**

Osservazioni e criticità riscontrate nell'evasione delle richieste autorizzative e valutative:

Nel corso del 2019 le istanze sono più che raddoppiate. Si riesce con fatica a redigere i pareri richiesti, riducendo di molto i tempi di istruttoria.

2.4 Servizi di sportello e consulenza

SPORTELLO FORESTALE

L'Ente Parco gestisce due sportelli Forestali, uno con sede in Entracque località Casermette e uno in Chiusa di Pesio Regione Sant'Anna. Gli sportelli operano principalmente a favore degli operatori dei Comuni dell'Area protetta. Stante la chiusura dello Sportello forestale dell'Unione montana Alpi del Mare in Robilante, si verificano saltuariamente richieste di supporto da parte di operatori della Valle Vermenagna, in particolare per la conferma d'iscrizione all'Albo delle Imprese forestali.

I due Sportelli operano come punto di accesso:

- 1) alle informazioni sulle norme di riferimento per i tagli boschivi
- 2) ai servizi digitali predisposti dalla Regione per l'inoltro delle comunicazioni semplici e delle autorizzazioni di taglio (PRIMPA) e delle richieste d'iscrizione o di conferma d'iscrizione all'Albo delle Imprese forestali (AIFO)
- 3) alle informazioni su fonti di finanziamento e sulle iniziative divulgative, di promozione e di formazione della Regione.

Il personale dei due Sportelli svolge inoltre:

- 1) specifici sopralluoghi preliminari per la definizione in campo degli interventi forestali e dell'apertura di vie d'esbosco in comunicazione semplice
- 2) di controllo degli interventi in collaborazione con i Carabinieri Forestali.

L'ambito territoriale prevalente per lo Sportello forestale di Chiusa Pesio è esterno all'area tutelata (74% delle istanze di taglio in aree non ricadenti in AAPP/ZSC); per lo Sportello di Casermette è l'area tutelata (67% delle istanze di taglio in aree ricadenti in AAPP/ZSC).

n° istanze pervenute:

Sportello forestale Chiusa Pesio

46 comunicazioni semplici

3 conferme di iscrizione all'Albo delle Imprese forestali

Sportello forestale Casermette

50 comunicazioni semplici,

2 autorizzazioni,

10 conferme d'iscrizione all'Albo delle Imprese forestali

SPORTELLO ALPEGGI

n° richieste/istanze pervenute di controllo monticazione e demonticazione :**35**

n. sopralluoghi in alpeggio nella stagione estiva: **51**

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio:

In accordo con i Comuni è proseguita l'attività di controllo sulla monticazione e sulla demonticazione degli alpeggi all'interno dell'area protetta. Nel periodo estivo sono stati condotti sistematici sopralluoghi ad opera del personale di vigilanza per verificare le condizioni e le modalità della gestione degli alpeggi, soprattutto in

relazione alle misure di prevenzione in relazione ad attacchi da canidi. Attività di controllo è stata poi effettuata sulla gestione dei cani ad opera dei pastori.

SPORTELLO PROGETTAZIONE EUROPEA E BANDI DIVERSI

n° richieste di consulenze e collaborazione: **18**

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio:

l'Ente per i Comuni dell'area protetta svolge attività di consulenza sui bandi Europei. Da seguito alle informazioni richieste dai Comuni e dalle Unioni Montane. Organizza riunioni specifiche nel caso di progetti che prevedono un coinvolgimento diretto dell'Ente di Gestione. Comunica alle Amministrazioni le uscite di bandi. Ha coordinato sul Comparto 2 della Sentieristica Regionale le attività Comuni di comunicazione e promozione.

3 BENI PATRIMONIALI

3.1 Beni immobili

Edifici

[compilare il foglio 1 del file excel]

Terreni

[compilare il foglio 2 del file excel]

3.2 Beni mobili

[compilare il foglio 3 del file excel]

3.3 Strutture per la vigilanza e per l'attività tecnico-scientifica

[foglio 4 del file excel]

4 FRUIZIONE

4.1 Strutture e infrastrutture

[compilare il foglio 5 del file excel]

4.2 Strutture ricettive

[compilare il foglio 6 del file excel]

Eventuali commenti/considerazioni relativi a criticità/livello di adeguatezza.

Le strutture dell'Ente sono un elevato numero. Stante le risorse a Bilancio è iniziata nell'anno una politica di dismissione delle stesse. (Si veda Piano Operativo 2019)

Indicare eventuali gestioni condivise con altri soggetti e sinergie con servizi esterni di altri enti o terzi privati.

Molte strutture sono in condivisione con altri Enti ed Istituzioni (Vedi Programma Operativo 2018)

4.3 Servizi al pubblico

[compilare il foglio 7 del file excel]

Oltre a compilare la tabella, si richiede di segnalare eventuali criticità e considerazioni, tipo di contratto con gli accompagnatori, livello di adeguatezza rispetto alla domanda sia in termini quantitativi sia qualitativi.

Tutti i servizi di informazione al pubblico, di gestione aree attrezzate e di gestione delle attività didattiche sono in convenzione con la Cooperativa "Montagne del Mare"

4.4 Attività formativa

Descrizione delle proposte didattiche dell'Ente, tipo di attività (visite guidate, laboratori ecc.), tipologie di scuole coinvolte, comuni di provenienza, attori coinvolti.

Numeri totali riassuntivi delle presenze nelle attività:

3400 studenti che hanno partecipato alle attività didattiche

40 studenti diversamente abili e 8 genitori

Attori coinvolti:

Guide Parco con **125** giornate di attività

Guardiaparco per **85** giornate in attività e **40** giornate in studio programmi

Scuole coinvolte:

Scuola Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di Primo grado

Scuola Secondaria di Secondo grado

Province di provenienza:

Torino

Cuneo

Asti

Savona,

Imperia

Genova

Nello specifico sono state svolte le seguenti attività:

Attività didattiche con le scuole dei comuni delle Valli Gesso e Pesio: alunni scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Progetti	Incontri/ore	Incontri in classe	Uscite territorio	Incaricati
Valle Pesio 6 progetti E.A.	32 incontri = 71,5 h	39 h	32,5 h	Franco Delpiano Francesco Barale Katia Musso Giuseppe Gerbotto Mauro Fissore
Valle Gesso 8 progetti E.A.	27 incontri = 174 h	36 h	58 h	Mario Dalmasso Gabriella Cavagnino Barabino Alessandro
TOTALI	59 incontri = 165,5 h	75 h	90,5 h	8 dipendenti

Attività extra scolastica incontri con Junior Ranger (età 11-16 anni dei comuni di Chiusa Pesio, Valdieri e Entracque) - Anno 2019 (46 ragazzi coinvolti)

Progetti	Incontri/ore	Incontri in classe	Uscite territorio	Incaricati
Junior Ranger delle Alpi Marittime Partecipanti dagli 11 ai 16 anni	12 incontri = 80 h		72 h	Mario Dalmasso Gabriella Cavagnino Barabino Alessandro Katia Musso Delpiano Franco Barale Francesco

Corsi a valenza esterna per operatori selezionati / occasionali (Regolamento regionale n. 2/R del 24 Marzo 2014): indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa.

Nessun corso svolto nel corso del 2019

Corso di Aggiornamento per insegnanti:

“Paesaggi e Biodiversità” Anno Scolastico 2018/2019 - dir.170/2016 Autorizzazione Ufficio Scolastico Regionale codice 70/17 (**24 ore di formazione**) Fondi su capitolo. 31570 (stage, corsi...)

- ✓ Programma **Corso di Aggiornamento per insegnanti “Paesaggi e Biodiversità:**
- ✓ DOMENICA 24 febbraio 2019: La formazione dei “Ciciu”, a cura del Dott. Enrico Collo – uscita nella Riserva naturale Ciciu del Villar, 4h: dalle 9,00 alle 13,00.
- ✓ DOMENICA 24 marzo 2019: paesaggi e ambienti fluviali, a cura del Servizio Didattica del Parco – uscita nella Riserva naturale Crava Morozzo, 4h: dalle 9,00 alle 13,00.
- ✓ DOMENICA 28 aprile 2019: Percorso di interpretazione del paesaggio, in bassa Valle Gesso, a cura del Servizio Didattica del Parco - uscita Andonno/Valdieri, 6h: dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 16,00.

“La biodiversità vegetale” Anno Scolastico 2019/2020 - dir.170/2016 Autorizzazione Ufficio Scolastico Regionale codice 70/17 (**24 ore di formazione**) Fondi su capitolo. 31570 (stage, corsi...)

- ✓ DOMENICA 6 ottobre 2019: Sentiero Natura e la Bandita di Palanfré. a cura del Servizio Didattica del Parco - uscita Riserva Naturale di Palanfré, 5,5h: dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 15,30.

Corso Aggiornamento guide parco:

- ✓ **mercoledì 21 febbraio** 2019: Nivologia e rischio valanghe (**4 ore di formazione**) tenuto da colleghi
- ✓ **sabato 14 aprile** 2019: Asilo nel bosco (**6 ore di formazione**) tenuto da Federica Biscia presso l'aula didattica della sede di Chiusa di Pesio
- ✓ **martedì 12 giugno** 2019 "Geotour del Marguareis– Un viaggio lungo 300 milioni di anni nella storia della Terra"
- ✓ (**3 ore di formazione**) tenuto dal prof. Carlo Bertok del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino presso l'aula didattica della sede di Chiusa di Pesio tenuto da colleghi
- ✓ **martedì 19 settembre** 2019: Percorso Lupo aggiornamento attività didattica (**2 ore di formazione**) presso il Centro Faunistico Uomini e Lupi tenuto da colleghi
- ✓ **mercoledì 26 settembre** 2019: Piante e animali del bosco attività didattica (**4 ore di formazione**) presso l'aula didattica della sede di Chiusa di Pesio tenuto da colleghi
- ✓ **mercoledì 3 ottobre** 2019: Semi e biodiversità attività didattica (**4 ore di formazione**) presso l'aula didattica della sede di Chiusa di Pesio tenuto da colleghi
- ✓ Corsi a valenza esterna per operatori selezionati / occasionali (Regolamento regionale n. 2/R del 24 Marzo 2014): indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa.
- ✓ Nessuna attività formativa programmata
- ✓ Corsi a valenza interna dedicati ai dipendenti: indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa

- ✓ Corso formazione e informazione D. Lgs 81/2008 per personale amministrativo – 4 ore – Fondi di gestione dell’Ente
- ✓ Corso formazione e informazione D. Lgs 81/2008 per personale tecnico e di vigilanza – 8 ore – Fondi di gestione dell’Ente
- ✓ Corso di formazione per addetti al primo soccorso D. Lgs. 81/2008 – 16 ore – Fondi di gestione dell’Ente
- ✓ Corso operativo in materia di contratti pubblici – 40 ore – Gratuito (Corso ValorePA Inps)
- ✓ Corso di aggiornamento in materia di Codice dei contratti – 6 ore – Fondi di gestione dell’Ente
- ✓ Corso di formazione in materia di protezione dei dati – 6 ore - Fondi di gestione dell’Ente
- ✓ Corso F6 Ingegneria naturalistica – 16 ore - gratuito
- ✓ Corso F3 Utilizzo in sicurezza di motosega Livello base – 40 ore - gratuito
- ✓ Corso F4 Utilizzo in sicurezza di motosega Livello avanzato – 40 ore - gratuito

5. COMUNICAZIONE INFORMAZIONE PROMOZIONE

5.1 Contesto organizzativo dell’Ente

Descrivere le modalità organizzative con cui vengono gestite le attività di comunicazione:

- ✓ numero di dipendenti coinvolti e loro professionalità – indicare in particolare la presenza di giornalisti professionisti / pubblicisti/ comunicatori pubblici ex L. 4/2013



Il Settore Valorizzazione territorio e comunicazione ha in capo 7 dipendenti in totale di cui:

- 1 Responsabile di Settore
- 1 funzionario in capo al Servizio Comunicazione
- 1 Istruttore in capo al Servizio Fruizione e Promozione
- 1 Istruttore in capo al servizio di Grafica ed attività culturali
- 1 Funzionario segreteria di Settore
- 1 Funzionario addetto all'animazione e didattica
- 1 istruttore addetto all'animazione ed alla didattica

All'interno del Settore sono presenti le figure di giornalista pubblicista e giornalista professionale

- ✓ indicare eventuali incarichi esterni relativi alla comunicazione (consulenti, ditte esterne...)

Nessun incarico esterno affidato relativamente alle attività di comunicazione

- ✓ indicare esistenza di un piano di comunicazione ex L. 150/2000, o piano editoriale o qualsiasi altra forma di programmazione delle attività di comunicazione e informazione

Allegato 'Piano di comunicazione 2018/2020'

5.2 Editoria

Specificare la finalità, la quantità, la modalità di progettazione (interna o esterna), la modalità di distribuzione, la modalità e il costo di stampa per ciascuna di queste tipologie di prodotti. In caso di grossi quantitativi creare una tabella nel file excel:

Dépliant/volantini/locandine:

- Ristampa Parco naturale Marguareis – 2.000 copie (580 euro + IVA 22%)
- Ristampa Riserva naturale Crava Morozzo – 2.000 copie (580 euro + IVA 22%)
- Ristampa Un parco da re (ita) – 5.000 copie (1.290 euro + IVA 22%)
- Ristampa Un parco da re (Eng) – 2.000 copie (580 euro + IVA 22%)
- Ristampa Scopri il lupo che c'è in re (ita) – 5.000 copie (395 euro + IVA 22%)
- Ristampa Giardino botanico Valderia (ita) - 1.500 copie (635 euro + IVA 22%)
- Ristampa Giardino botanico Valderia (eng) - 1.500 copie (480 euro + IVA 22%)
- Ristampa Sentieri e rifugi (ita, fra, eng) – 6.500 copie (1300 euro + IVA 22%)
- Stampa Parco estate 2019 – 3.000 copie – (560,10 euro + IVA 22%)

Riviste:

- MariTime (notiziario dell'ente di gestione 6mestrale, inviato a capifamiglia dei Comuni del parco, distribuito nelle sedi del parco, caricato sul sito del parco, 2 numeri anno per un costo totale di € 2.800,00);
- InfoMigrans (periodico del progetto Migrans, 6mestrale caricato sul sito del parco);
- Info Gipeto
- Progetto Gipeto (caricato sul sito del parco)

Manifesti:

- nessun manifesto predisposto

Cartografia:

- nessuna cartografia predisposta

Libri/manuali:

- Pubblicazione "I Toponimi della Valle Gesso"
- Stampa otto libretti outdoor Marittime - Langhe, 2 mappe generali, 4 territoriali – 8.000 copie x 2 + 5.000 copie per 4 – (39.796 + IVA 4%).

Materiale diverso:

- Stampa Parco estate 2019 – 3.000 copie – (560,10 euro + IVA 22%)
- Stampa MaritTIME (notiziario) – 5.500 copie (1150,05 euro + IVA 22%)
- Stampa tavole e cartelline Iconographia vernantensis – 1.200 e 300 copie (677,44 euro + IVA 22%)

Stampa rivista Castanea – 300 copie (950,00 + IVA 22%)
Grafica calendario 2020 – (156,00 euro ofi)
Stampa calendario 2020 – 2.000 copie (1.980,00 euro + IVA 22%)
Stampa Biglietto auguri 2020 – 300 copie – (70 euro + IVA 22%)

5.3 WEB

5.3.1 Sito istituzionale (indicare URL):

www.areeprotettealpimarittime.it

5.3.2. Indicare eventuali altri siti curati dall'Ente di Gestione (se sono attivi diversi siti indicare tutti gli indirizzi e anche le motivazioni per le quali sono attivi)

http://www.areeprotettealpimarittime.it/	(43.850 visitatori unici/anno)
http://www.parcopalpimarittime.it/	(39.753 visitatori unici/anno)
http://www.parcomarguareis.it/	(16.997 visitatori unici/anno)
http://www.marittimemercantour.it	(31.323 visitatori unici/anno)
http://www.centrograndicarnivori.it	(1552 visitatori unici/anno)
http://www.ecomuseosegale.it	(5734 visitatori unici/anno)

5.3.3. Indicatori di visibilità dei siti gestiti:

- areeprotettealpimarittime.it	(98mila visitatori unici/anno)
- marittimemercantour.it	(12mila visitatori unici/anno)
- centrograndicarnivori.it	(1500 visitatori unici/anno)
- centrouominielupi.it	(18mila visitatori unici/anno)
- ecomuseosegale.it	(4.280 visitatori unici/anno)
- lifewolfalps.it	

5.3.4. Newsletter:

Indicare titolo:
MESSAGGI DALLE AREE PROTETTE ALPI MARITTIME
È collegata a una testata giornalistica registrata?
No
Qual è la sua periodicità?
Settimanale
Numero iscritti:
1270

Indicare titolo:
FOGLIO INFORMAZIONE ALLE AMMINISTRAZIONI
È collegata a una testata giornalistica registrata?
No
Qual è la sua periodicità?
Settimanale
Numero iscritti:
152

5.3.5. presenza sui social media:

Presenza di un profilo Facebook:

Parco Alpi Marittime:	SI (14.942 Like)
Parco Marguareis:	SI (9986 Like)
Alpi del Mediterraneo:	SI (3717 Like)
Centro Uomini e Lupi.	SI (6801 Like)

Presenza di un profilo Twitter: NO

Presenta di un profilo Instagram: SI (Follower: 2.600)

Presenza di un profilo LinkedIn: si/no: NO

Presenza di un profilo Youtube: si/no: SI (Iscritti)

Presenza di un profilo Google+: si/no: NO

Presenza di un profilo Pinterest: si/no: NO

Presenza di un profilo Flickr: si/no: NO

Profilo Yumpu: 52 documenti caricati 21.097 visualizzazioni dall'apertura 2019

Eventuali profili su altri social media non compresi in elenco: NO

Per ciascun profilo esistente specificare il "nome profilo", chi ricopre il ruolo di amministratore?

FB @parcoalpimarittime

Giorgio Bernardi e Alessio Barale

FB @parcomarguareis

Erika Chiecchio e Giorgio Bernardi

FB @centrouominielupi

Cooperativa 'Montagne del Mare e Giorgio Bernardi

FB Alpi del Mediterraneo

GECT e Giorgio Bernardi

IG @areeprotettealpimarittime

Giorgio Bernardi

Sono state finanziate campagne promozionali sui social media? Se sì, descriverle brevemente.

No

5.3.6. Acquisto e distribuzione di gadget

L'Ente di Gestione delle Aree Protette Alpi Marittime dal 1° gennaio 2016 non ha realizzato gadget da porre in vendita. Molti gadget sono stati prodotti nell'ambito di azioni di progetti europei ma sono stati distribuiti in omaggio.

5.3.7. Attività promozionali

Eventi parco:

Festa Segale
Festa Carnevale alpino di Valdieri
Festa Margari,
Festa pecora Roaschina,
Luvertin e altre erbe,
Camminata Letteraria

Rassegne parco:

Rassegne gastronomiche Parchi da gustare
Tuma&Bodi con Birra;
Ciclo di serate dell'Ecomuseo della segale;
Rassegna incontri stambecco – Progetto Lemed-Ibex
I giovedì del Parco;
Rassegna di archeologia

Serate parco:

Presentazione libri e pubblicazioni su tema montagna/ambiente,
serate ed escursioni botaniche, micologiche e faunistiche,
giornate di archeologia sperimentale

Convegni: Nessun convegno organizzato nell'anno 2019

Escursioni:

Due escursioni dedicate ai funghi (con serata il giorno precedente);
Colle di Ciriogia per la Giornata della Memoria

Sui sentieri della lavanda
CamminaLibrarsi (3)
A spasso con il guardiaparco
Storie di 7.000 anni fa (3)
inaugurazione percorsi ciclimatici

Mostre:

Centro informazioni Enel Greenpower – Entracque
Ultimi ghiacci: cambiamenti climatici nelle Alpi del Mediterraneo

Centro informazioni Parco – Entracque
Ricordo della Real Casa di Savoia Fotografo Garaffi
La bellezza della diversità: fiori e colori delle Alpi Marittime.
Marittime, la terra dei selvatici
Stambecco: 100 anni in Marittime

Museo della Civiltà della segale – Sant’Anna di Valdieri
I Savoia in Valle Gesso

Centro visita Parco – Terme di Valdieri
Sconfinamenti.

Centro visita Parco - Vernante
Brucio anch’io
Iconographia vernantensis – Tavole ad acquerello

Complesso museale Avena – Chiusa di Pesio
Tesori dell’età del Bronzo

Partecipazione Fiere:

Fiera Ciusa Duvarta – Chiusa di Pesio,
Fiera del Marrone - Cuneo

Attività didattiche/formative:

Vedi paragrafo 4.4

Animazione locale:

Vedi paragrafo 4.4.

5.3.8. Campagne pubblicitarie

Nessuna specifica campagna pubblicitaria

5.3.9. Foto-video

- Implementata la gestione dell’archivio fotografico dell’Ente Parco con programma Ajaris
- realizzati 17 video promozionali outdoor Marittime-Langhe
- campagna spot radio rassegna eventi di archeologia (Progetto Alcotra Traces)

5.4 Sponsorizzazioni e patrocini nell’anno

Per quelli forniti dall’ Ente indicare le iniziative sostenute, i soggetti coinvolti e i risultati ottenuti.

- ✓ Depliant Estate a Valdieri – Comune di Valdieri – Promozione eventi Parco; collaborazione con il territorio.
- ✓ Depliant momenti di Marittime Entracque – Comune Entracque, Eventi - Promozione eventi Parco; collaborazione con il territorio.

- ✓ Depliant Estate nelle montagne del mare – Coop. Montagne del mare - Promozione e visibilità dell'Ente.
- ✓ Concorso fotografico - Nuova Mondovì Photo - Promozione e visibilità dell'Ente; collaborazione con il territorio
- ✓ Stazione scientifica Grotte di Bossea – 50° anniversario – Promozione e visibilità dell'Ente; collaborazione con il territorio.
- ✓ Fausto Coppi 9h19'55" L'uomo, la tappa, il mito – Comune di Cuneo - Promozione e visibilità dell'Ente
- ✓ Fiera interprovinciale ovini di razza frabosana-roaschina – Comune di Roaschia - Promozione e visibilità dell'Ente; collaborazione con il territorio
- ✓ Mostra fotografica naturalistica – Paolo Masteghin - Promozione e visibilità dell'Ente
- ✓ Rassegna teatrale Lidia, storia di una masca – Compagnia Salz - Promozione e visibilità dell'Ente

Per quelli ricevuti indicare gli sponsor, le iniziative realizzate.

Nessuna sponsorizzazione nel corso dell'anno

5.5. Note

Nessuna nota aggiuntiva

6 INTERVENTI DI TUTELA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

6.1 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALE

6.1.1 Flora e gestione forestale e pastorale

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente.

Specificare uscite € ed entrate € derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Progetto INTERREG 1711 CCLIMATT Azione Alpages sentinelles

Nel corso del 2019 sono stati affidati tre incarichi per l'applicazione del protocollo francese *Alpages sentinelles* in altrettante alpi pascolive della ZSC Alpi Marittime, in cui sono stati raccolti dati relativi alla fitomassa disponibile a inizio stagione e sulla fitomassa rifiutata a fine stagione. Questi dati sono stati correlati all'andamento meteorologico dell'annata. Contemporaneamente è stata condotta un'indagine sui sistemi foraggeri-zootecnici di cui le alpi fanno parte e sono state aggiornate e riviste le tre schede d'alpe elaborate nel 2012 con fondi PIT Marittime-Mercantour. **Uscite: euro 36.000,00 o.f.i.**

Nell'ambito dello stesso progetto è stata realizzata l'attività 3.2.2 "Studio della distribuzione di coppie o gruppi di specie indicative di condizioni calde e fredde in relazione al loro habitat". Impostazione metodologica e coordinamento tecnico dell'attività di monitoraggio della vegetazione periglaciale dei ghiacciai Clapier e Peirabroc (Valle Gesso), con incarico operativo affidato all'Università degli studi di Milano, Dipartimento di Bioscienze. Impostazione metodologica generale e coordinamento generale dell'incarico affidato all'Università di Pisa, Dipartimento di Scienze della Terra, sulla ricostruzione dell'evoluzione recente dell'estensione dei ghiacciai Clapier e Peirabroc (Valle Gesso).

PSR 2007-2013 Misura 225 "Pagamenti silvo-ambientali"

È stato realizzato il cantiere forestale di conversione a fustaia nel comune di Entracque in cui hanno operato imprese forestali dei Comuni del Parco. Uscite: 25.421,59 euro o.f.i. Entrate: 10.000,00 euro

È stata completata, condivisa con i Comuni della ZSC "Alpi Marittime" e consegnata all'Ufficio di Piano del Settore Foreste della Regione la bozza di Piano forestale aziendale Uscite: 4.977,60 euro o.f.i.

È stata portata a termine la campagna di assegno al taglio nei lotti uso focatico dei comuni di Entracque e Valdieri. Uscite: 39.551,26 euro o.f.i.

Sono stati utilizzati i dati della pianificazione di dettaglio e della campagna di assegno al taglio per elaborare la proposta di riordino della gestione dei lotti uso focatico dei comuni di Entracque e Valdieri Uscite: 34.470,00 euro o.f.i.

Sono state affidate le prestazioni di servizio d'impostazione grafica (Uscite: 2.808,00 euro o.f.i.) e di stampa (Uscite: 1.019,20 euro o.f.i.) dell'opuscolo forestale di divulgazione della pianificazione forestale e della gestione forestale nei siti Rete Natura 2000 di competenza APAM

Sono stati acquistati materiale e attrezzature varie a uso forestale

Formazione in campo forestale

È avanzato il progetto di formazione del personale tecnico e di vigilanza in campo forestale (1 F3, 4 F4, 1 idoneità accesso all'F2, 1 F6I, 1 Corso Valore macchiatico *on line*, 1 Corso Q-GIS base, 1 corso Q-GIS avanzato)

È continuata la collaborazione con ARPEA per i controlli della gestione delle alpi pascolive nelle ZSC "Alpi Marittime" e "Alte Valli Pesio e Tanaro"

Sono state concesse le deroghe rispetto ai disposti delle Mdc ss per la demonticazione ritardata nella ZSC "Alte Valli Pesio e Tanaro"

È stata avviata la collaborazione al Progetto SECALP di caratterizzazione dei genotipi di diversi ecotipi di segale reperiti nelle valli del Cuneese e del Torinese, con la messa a coltura di un appezzamento suddiviso in più parcelle per il confronto varietale.

Nel settore Parco Marguareis sono stati attuati Interventi selvicolturali per un Costo totale € 89.046,73 con Entrate per vendita legname di risulta pari a € 20.900,00

Sono stati effettuati:

- ✓ Interventi di manutenzione pista forestale Costo € 19.387,00
- ✓ Intervento di rimozione schianti e recupero radure Costo € 11.956,00
- ✓ Intervento di diradamento di ceduo di castagno e taglio arbusti Costo € 10.815,00

La gestione forestale del Parco del Marguareis ha previsto:

- ✓ Interventi su lotti derivanti da schianti Tempesta Vaia - Entrate per € 29.161,00
- ✓ Vendita di lotti riservati a ditte del settore forestale - Entrate per € 5.421,00
- ✓ Vendita di piccoli lotti per autoconsumo familiare – Entrate per € 250,00

Progetto INTERREG 1711 CCLIMATT Azione *Alpages sentinelles*

Nel corso del 2019 sono stati affidati tre incarichi per l'applicazione del protocollo francese *Alpages sentinelles* in altrettante alpi pascolive della ZSC Alpi Marittime, in cui sono stati raccolti dati relativi alla fitomassa disponibile a inizio stagione e sulla fitomassa rifiutata a fine stagione. Questi dati sono stati correlati all'andamento meteorologico dell'annata. Contemporaneamente è stata condotta un'indagine sui sistemi foraggeri-zootecnici di cui le alpi fanno parte e sono state aggiornate e riviste le tre schede d'alpe elaborate nel 2012 con fondi PIT Marittime-Mercantour. **Uscite: euro 36.000,00 o.f.i.**

Attività 3.2.2 "Studio della distribuzione di coppie o gruppi di specie indicative di condizioni calde e fredde in relazione al loro habitat"

Impostazione metodologica e coordinamento tecnico dell'attività di monitoraggio della vegetazione periglaciale dei ghiacciai Clapier e Peirabroc (Valle Gesso), con incarico operativo affidato all'Università degli studi di Milano, Dipartimento di Bioscienze. Impostazione metodologica generale e coordinamento generale dell'incarico affidato all'Università di Pisa, Dipartimento di Scienze della Terra, sulla ricostruzione dell'evoluzione recente dell'estensione dei ghiacciai Clapier e Peirabroc (Valle Gesso).

Progetto AICoTra 1745 "Giardini delle Alpi - Jardinalp":

Avvio iniziativa "Orti da preservazione" che coinvolge 3 cooperative sociali ("Alveare" di Mondovì, "La volpe e il mirtillo" di Ormea, "Germinale" di Demonte) e 2 orti comunitari (Cuneo e Piasco). Avvio collaborazione sulla

conservazione delle specie segetali negli orti botanici con il Comizio Agrario di Mondovì e l'Associazione "Nigella" di Niella Tanaro.

Riqualificazione dei giardini: svolte attività di manutenzione ordinaria e straordinaria nei 3 giardini dell'Ente (sostituzione strutture, rifacimento aiuole, ecc.). Coordinate giornate con volontari e maestranze del Vivaio Regionale "Gambarello" di Chiusa di Pesio per operazioni di manutenzione. Effettuate attività di raccolta (11 specie), moltiplicazione (test di germinazione su 5 specie che non avevano dato risultati e trapianti in terriccio di germinelli per 4 specie) e coltivazione in vivaio (4 specie coltivate in contenitori) delle specie in collezione.

Programma Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Piemonte "Settore Biodiversità e Aree Naturali" - Misura 4 Sottomisura 4.4. Operazione 4.43. "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità" – Programma di intervento "Miglioramento e valorizzazione dello stato di conservazione di habitat Natura 2000, nelle aree tutelate e gestite dall'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime".

Progetto 1

**"Miglioramento di habitat di zone umide della Riserva naturale dell'Oasi di Crava-Morozzo".
Interventi effettuati nel 2019**

- ✓ valutazioni sulla traslocazione: individuazione di studi scientifici pubblicati, esame del quadro normativo di riferimento, biologia, ecologia, demografia delle popolazioni, studio degli habitat, inquadramento fitosociologico, ecc.;
- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici;
- ✓ eliminazione delle "infestanti" seguendo le linee guida regionali sul trattamento delle specie vegetali invasive;
- ✓ ripristino dei sentieri esistenti intorno all'area d'intervento e della strada attraversata dai tubi;
- ✓ elaborazione di protocolli di conservazione ex situ delle specie, conoscenza delle potenzialità di germinazione e di rigenerazione delle specie in natura,
- ✓ comprensione dell'applicabilità o meno delle tecniche standard di conservazione ex situ per queste entità, conoscenza della biologia riproduttiva adottata dalla specie, anche in rapporto ai cambiamenti climatici cui è soggetta;
- ✓ collocamento a dimora di piantine di *Alnus glutinosa* e *Ulmus laevis*;
- ✓ gestione delle specie esotiche invasive;
- ✓ cure post-traslocazione: posa pacciamatura per le piantine, posa recinzione elettrificata, decespugliature, ecc.;
- ✓ cure post-traslocazione: posa pacciamatura per le piantine, posa shelter intorno alle piantine, decespugliature, irrigazione, ecc.;
- ✓ controlli post-intervento: rilevamenti fenologici, ecc.

Progetto 2

"Intervento di riqualificazione ambientale della ex cava di calcare Cementir e miglioramento degli habitat Natura 2000: 9560* Foreste mediterranee endemiche di *Juniperus* spp.; 5210 Matorral arboreescenti di *Juniperus* spp."

- ✓ Interventi effettuati nel 2019:
- ✓ valutazioni sulla traslocazione: individuazione di studi scientifici pubblicati, esame del quadro normativo di riferimento, biologia, ecologia, demografia delle popolazioni, studio degli habitat, inquadramento fitosociologico, ecc.;
- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici, analisi del suolo;
- ✓ sfalci selettivi sulle specie esotiche, eradicazione con attrezzi manuali delle esotiche meno invasive;
- ✓ decespugliature selettive complessive di giovani arbusti;
- ✓ raccolta di semi delle specie di interesse naturalistico e conservazionistico;
- ✓ raccolta dei semi di *Ptychotis saxifraga*;
- ✓ aspirazione e/o spazzolamento del fiorume delle specie ruderali;
- ✓ setacciatura dei semi;
- ✓ individuazione di un protocollo di rigenerazione della specie *Ptychotis saxifraga*;
- ✓ micropropagazione in vitro dei ginepri;
- ✓ gestione delle specie esotiche invasive;
- ✓ semina in situ di *Ptychotis saxifraga*;
- ✓ spargimento di fiorume delle specie ruderali e dei detriti.

Progetto 3

“Miglioramento e valorizzazione dello stato di conservazione di habitat, specie *Natura 2000* e specie di interesse conservazionistico”.

Interventi effettuati per recupero di un pascolo del vallone delle Saline

- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici;
- ✓ decespugliamenti selettivi complessivi delle superfici in via di colonizzazione o già colonizzate (copertura < 40%) da vegetazione arbustiva;
- ✓ eliminazione di specie erbacee spinose o prettamente nitrofile;
- ✓ controlli post-opera.

Miglioramento dell'habitat di torbiera delle Selle di Carnino e interventi sulle sorgenti del Colle dei Signori:

- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici,;
- ✓ raccolta per aspirazione dei semi delle specie strutturanti della torbiera;
- ✓ trasemina nelle aree più impoverite del corteggio floristico tipico della torbiera dei semi delle specie strutturanti della torbiera;
- ✓ analisi dati di data logger temperatura;
- ✓ decespugliamenti selettivi complessivi delle superfici in via di colonizzazione o già colonizzate (copertura < 40%) da vegetazione arbustiva, nell'habitat Natura 2000 6230*;
- ✓ eliminazione di specie erbacee spinose o prettamente nitrofile, nell'habitat Natura 2000 6230*;
- ✓ spandimento di ammendanti calcici, nell'habitat Natura 2000 6230*;
- ✓ raccolta dei semi per aspirazione/spazzolamento delle specie strutturanti del nardeto;
- ✓ semina del fiorume sui bordi a suolo nudo e sulle scarpate della pista di collegamento con l'alpe Selle di Carnino;
- ✓ posizionamento di recinti elettrici a difesa delle comunità erbacee e muscinali delle sorgenti calcaree del Colle dei Signori;
- ✓ controlli post-opera.

Conservazione e rafforzamento delle popolazioni di *Chaerophyllum elegans* della Valle Gesso:

- ✓ valutazioni sulla traslocazione: individuazione di studi scientifici pubblicati, esame del quadro normativo di riferimento, biologia, ecologia, demografia delle popolazioni, studio degli habitat, inquadramento fitosociologico, ecc.;
- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici, analisi temperature;
- ✓ decespugliature e sfalci selettivi complessivi degli arbusti poco legnosi, delle specie erbacee prettamente nitrofile e di quelle spinose;
- ✓ tagli complessivi di arbusti legnosi “invasivi”;
- ✓ analisi di genetica molecolare;
- ✓ raccolta dei semi in siti donatori;
- ✓ conservazione ex situ dei semi nella banca del germoplasma;
- ✓ propagazione in vitro;
- ✓ micorrizzazione;
- ✓ coltivazione in contenitore;
- ✓ inserimento nella collezione viva delle Stazioni Botaniche Alpine (SBA);
- ✓ controlli post-opera.

Conservazione e rafforzamento della popolazione di *Empetrum hermaphroditum* del Lago della Vacca:

- ✓ valutazioni sulla traslocazione: individuazione di studi scientifici pubblicati, esame del quadro normativo di riferimento, biologia, ecologia, demografia delle popolazioni, studio degli habitat, inquadramento fitosociologico, ecc.;
- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici, analisi dati temperature;
- ✓ sfalci selettivi complessivi delle specie vegetali prettamente nitrofile e di quelle spinose;
- ✓ apposizione di una recinzione elettrica;
- ✓ raccolta e conservazione della specie, in forma deidratata e congelata, nelle collezioni della banca;

- ✓ descrizione dell'andamento germinativo della specie in presenza di trattamenti termici diversi;
- ✓ coltivazione in contenitore delle piante;
- ✓ controlli post-opera su tutte le operazioni attuate.

Conservazione e rafforzamento della popolazione di *Tephroseris balbisiana* del Pian della Casa:

- ✓ valutazioni sulla traslocazione: individuazione di studi scientifici pubblicati, esame del quadro normativo di riferimento, biologia, ecologia, demografia delle popolazioni, studio degli habitat, inquadramento fitosociologico, ecc.;
- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici, analisi dati temperature;
- ✓ decespugliature selettive complessive, degli arbusti poco legnosi, delle specie erbacee prettamente nitrofile (es. *Veratrum album*) e delle specie spinose;
- ✓ tagli complessivi di arbusti legnosi "invasivi";
- ✓ apposizione di una recinzione elettrica;
- ✓ coltivazione in contenitore delle piante provenienti dai test di germinazione della banca del germoplasma;
- ✓ propagazione in vitro;
- ✓ micorrizzazione;
- ✓ coltivazione in contenitore;
- ✓ inserimento nella collezione viva delle Stazioni Botaniche Alpine (SBA);
- ✓ controlli post-opera su tutte le operazioni attuate.

Conservazione e rafforzamento delle popolazioni di *Moehringia argenteria* della Serra dell'Argentera:

- ✓ valutazioni sulla traslocazione: individuazione di studi scientifici pubblicati, esame del quadro normativo di riferimento, biologia, ecologia, demografia delle popolazioni, studio degli habitat, inquadramento fitosociologico, ecc.;
- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici, analisi dati temperature;
- ✓ raccolta del germoplasma da siti donatori idonei e conservazione ex situ del germoplasma;
- ✓ studio delle caratteristiche morfo-anatomiche dei semi della specie.

Conservazione e rafforzamento di popolazioni di *Aquilegia alpina* dei SIC Alpi Marittime e Alte Valli Pesio e Tanaro:

- ✓ valutazioni sulla traslocazione: individuazione di studi scientifici pubblicati, esame del quadro normativo di riferimento, biologia, ecologia, demografia delle popolazioni, studio degli habitat, inquadramento fitosociologico, ecc.;
- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici, analisi dati temperatura;
- ✓ decespugliature complessive, degli arbusti poco legnosi e delle specie erbacee più invasive della prateria;
- ✓ tagli complessivi di arbusti legnosi "invasivi";
- ✓ raccolta dei semi per la conservazione ex situ e valutazione del loro carattere ortodosso;
- ✓ coltivazione in contenitore;
- ✓ inserimento nella collezione viva delle Stazioni Botaniche Alpine (SBA) e nel Giardino botanico "Valderia";
- ✓ controlli post-opera su tutte le operazioni attuate.

Conservazione e rafforzamento di popolazioni di *Ruscus hypoglossum* del Pian delle Gorre:

- ✓ valutazioni sulla traslocazione: individuazione di studi scientifici pubblicati, esame del quadro normativo di riferimento, biologia, ecologia, demografia delle popolazioni, studio degli habitat, inquadramento fitosociologico, ecc.;
- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici, analisi dati temperatura;
- ✓ decespugliamenti selettivi complessivi degli arbusti ed erbacee concorrenti della specie;
- ✓ posizionamento di recinzioni non elettrificate;
- ✓ raccolta delle bacche per la conservazione ex situ dei loro semi.

Conservazione e rafforzamento di popolazioni di *Cypripedium calceolus* della Valle Pesio:

- ✓ valutazioni sulla traslocazione: individuazione di studi scientifici pubblicati, esame del quadro normativo di riferimento, biologia, ecologia, demografia delle popolazioni, studio degli habitat, inquadramento fitosociologico, ecc.;
- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici, analisi dati temperatura;
- ✓ tagli selettivi di arbusti e alberi;
- ✓ tagli selettivi di alberi e arbusti atti a creare delle piccole radure;
- ✓ taglio selettivo di altre specie legnose d'invasione;
- ✓ raccolta dati sugli stadi fenologici riproduttivi;
- ✓ protocollo di rigenerazione in vitro della specie;
- ✓ conservazione nella banca del germoplasma di accessioni;
- ✓ micropropagazione;
- ✓ inserimento nella collezione viva delle Stazioni Botaniche Alpine (SBA) e giardino Valderia;
- ✓ controlli post-opera su tutte le operazioni attuate.

Conservazione e rafforzamento delle popolazioni di *Saxifraga cernua* e di specie strutturanti delle vallette nivali del Monte Margareis:

- ✓ valutazioni sulla traslocazione: individuazione di studi scientifici pubblicati, esame del quadro normativo di riferimento, biologia, ecologia, demografia delle popolazioni, studio degli habitat, inquadramento fitosociologico, ecc.;
- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici, analisi dati temperatura;
- ✓ sfalci e decespugliature selettive complessive, delle specie erbacee prettamente nitrofile;
- ✓ decespugliature di contenimento delle specie vegetali non riferibili alla flora delle vallette nivali;
- ✓ raccolta e conservazione nella Banca del germoplasma dei bulbilli di *S. cernua*;
- ✓ coltivazione in contenitore;
- ✓ inserimento nella collezione viva delle Stazioni Botaniche Alpine (SBA);
- ✓ traslocazione;
- ✓ controlli post-opera.

Conservazione e rafforzamento delle popolazioni di *Phyteuma cordatum* e *Viola pinnata* del vallone delle Saline:

- ✓ valutazioni sulla traslocazione: individuazione di studi scientifici pubblicati, esame del quadro normativo di riferimento, biologia, ecologia, demografia delle popolazioni, studio degli habitat, inquadramento fitosociologico, ecc.;
- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici, analisi dati temperatura;
- ✓ ripristino naturalistico di un riparo sottoroccia;
- ✓ decespugliamenti selettivi complessivi di arbusti in via di colonizzazione;
- ✓ conservazione ex situ, nella Banca del germoplasma, di una collezione quanto più rappresentativa della variabilità intraspecifica di *Hyacinthoides italica*;
- ✓ definizione di un protocollo di micropropagazione di *Hyacinthoides italica* mediante coltura in vitro;
- ✓ monitoraggio di *Phyteuma cordatum*;
- ✓ verifica della germinabilità e del vigore del germoplasma conservato nella Banca per
- ✓ micropropagazione di *Phyteuma cordatum*;
- ✓ sviluppo di una strategia efficace per la raccolta dei semi di *Viola pinnata*; allestimento di un test di germinazione per *Viola pinnata*;
- ✓ conservazione ex situ di una accessione di *Viola pinnata*;
- ✓ coltivazione in contenitore;
- ✓ inserimento nella collezione viva delle Stazioni Botaniche Alpine (SBA) e nel giardino botanico alpino "Valderia";
- ✓ controlli post-opera su tutte le operazioni attuate.

Progetto Bosso (*Buxus sempervirens*)

Collaborazione con Università di Torino (DISAFA e DiBios) per lo studio della biologia e l'ecologia di *Cydalima perspectalis* (Piralide del bosso); effettuate 2 serie di trattamenti di lotta biologica con *Bacillus thuringiensis* (luglio e settembre), nelle località Villarchiosso di Garesio e Bossieta di Ormea (Valle Tanaro), nelle località Monterosso Grana e Pradleves (Valle Grana) e nelle località Pista di fondo (Vernante) e Strada Statale Valle Vermenagna (Limone Piemonte); stabilita collaborazione per l'effettuazione dei trattamenti con le squadre A.I.B. operanti nei territori sopra riportati. Controllate periodicamente, nel periodo estivo, trappole

ai feromoni posizionate in Valle Vermentina. Collaborazione nelle azioni di coinvolgimento delle comunità locali implicate. Collaborazione con il Settore Biodiversità della Regione Piemonte per stabilire le attività di monitoraggio, l'individuazione dei siti di intervento, modalità/attrezzature/tempistiche dei trattamenti, definizione di ruoli e compiti del gruppo di lavoro, espletamento degli aspetti burocratici e autorizzativi.

Progetto di ricerca in collaborazione con il Dipartimento di Biologia delle Università della Virginia e del Massachusetts (USA) - Finanziato dall'Institute of General Medical Science (USA)

"Ecologia ed evoluzione delle diverse modalità di trasmissione: la malattia del carbone delle antere come sistema-modello": collaborazione negli studi per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: A. Esaminare mediante modelli teorici l'evoluzione e le implicazioni ecologiche delle diverse modalità di trasmissione della malattia in un contesto spaziale. B. Determinare il contributo delle diverse modalità di trasmissione della malattia in campo. C. Determinare il ruolo della variazione della resistenza dell'ospite relativamente alla modalità di trasmissione del patogeno. D. Sviluppare opportunità didattiche per gli studenti universitari sul tema dell'ecologia delle malattie infettive.

PITER MONVISO Progetto Terres Monviso EcO:

Impostazione delle attività e coordinamento generale dell'Attività 3.1 "Specie fitoalimurgiche: domesticazione, coltivazione, produzione e prove di trasformazione dei prodotti sul territorio della Valle Stura di Demonte".

Selezione delle specie fitoalimurgiche di interesse progettuale.

Individuazione del soggetto a cui sarà affidato l'incarico dello svolgimento delle attività progettuali.

Individuazione delle strumentazioni e apparecchiature necessarie allo svolgimento delle attività.

Approfondimenti floristico-biologici sulle specie fitoalimurgiche selezionate.

Raccolta di germoplasma su 12 specie selezionate.

PITEM BIODIVALP

Collaborazione del personale tecnico del Servizio floristico-vegetazionale nel contesto dei seguenti progetti, attività ed azioni: Progetto n. 3896 _ PS2 – COBIODIV "Comprendere la biodiversità e gli ecosistemi per proteggerli meglio insieme":

WP3 "Valutazione, condivisione e miglioramento delle conoscenze sulla biodiversità e sugli habitat":

3.1 Inventario delle conoscenze e dei dati esistenti sulle reti di flora e habitat (Liste rosse, botanica, tassonomia e inventario della flora);

3.2 Inventario dei metodi di monitoraggio della flora e degli habitat;

3.4 Acquisizione di conoscenze su diversi siti individuati nel territorio transalpino (incarico all'Università di Camerino per censimento della flora briologica di alcuni habitat forestali);

3.5 Condivisione del protocollo e acquisizione di conoscenze nella valutazione degli habitat naturali (monitoraggi, prove su protocolli ISPRA, giornate seminariali);

WP4 "Organizzazione e strutturazione delle conoscenze sulla biodiversità e sugli habitat in una logica di interoperatività":

4.1 Effettuare una diagnosi delle banche dati sulla biodiversità e sugli habitat e dei sistemi di informazione dei partner e dei delegati per consentire la loro interoperabilità;

4.2 Definizione di una strategia per l'interoperabilità delle basi di dati sulla biodiversità e degli habitat e dei risultati concreti delle azioni intraprese;

Progetto n. 5217 - PS3 - GEBIODIV "Gestire gli ambiti di biodiversità armonizzando i metodi di gestione degli spazi protetti alpini":

WP3 "Identificazione dei fattori di degrado degli habitat, elaborazione di metodi comuni di gestione e definizione di una rete di osservatori per il monitoraggio dei cambiamenti globali":

3.1. Co-elaborazione di metodologie di gestione che includano i principali fattori antropici di degrado degli ambienti naturali (pastorizia, piste di sci, frammentazione degli habitat, abbandono delle zone naturali, aree degradate per effetto degli incendi selvicoltura ect...) (Raccolta delle metodologie di gestione dei fattori di pressione. Inventario delle esperienze di gestione di fattori di degrado di habitat);

3.2 Focus su una criticità specifica di perdita di biodiversità: le specie esotiche invasive - definizione di protocolli comuni per la prevenzione/gestione/controllo e redazione dei protocolli di gestione (Regolamento Europeo n. 1143/2014);

3.3 Individuazione nel territorio transfrontaliero (in aree protette o aree del territorio importanti per la biodiversità) di ambienti vulnerabili e degradati sui quali realizzare gli interventi di gestione. Scheda di caratterizzazione dei cantieri;

3.4 Osservatori transfrontalieri dei cambiamenti globali sulla biodiversità: scambio di esperienze sugli osservatori transfrontalieri, confronto sulle metodologie applicate e studio di fattibilità di una rete di osservatori transfrontaliera (Alpeggi sentinella);

3.5 Osservatori transfrontalieri dei cambiamenti globali sulla biodiversità: predisposizione e attivazione di una rete transfrontaliera (Alpeggi sentinella);

WP4: Sperimentazione di azioni di gestione su spazi e specie degradati per rafforzare la resilienza transalpina di fronte ai cambiamenti globali:

4.1 Organizzazione di visite tecniche su siti pilota su cui sono stati già effettuati interventi di riqualificazione di siti o habitat degradati in Francia e in Italia;

4.2 Approfondimento specifico sull'applicazione e sperimentazione dei protocolli allo scopo di garantire al massimo l'uso di specie locali durante operazioni di rivegetalizzazione nell'ambito di interventi di rinaturalizzazione;

4.3 Sperimentazione di metodi di riqualificazione delle aree considerate degradate (interventi di contrasto alla Piralide del Bosso, cantiere per traslocazione delle popolazioni della specie *Typha minima* nella Valle Stura di Demonte e nel Parco Fluviale di Cuneo).

Progetto n. 5194 – PS4 – BIODIVCONNECT “Proteggere le specie e gli ecosistemi attraverso le connettività ecologiche”:

4.1 Definizione delle Aree importanti per la Biodiversità della Provincia di Cuneo.

Programma Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Piemonte Settore Foreste” - Direzione Opere pubbliche, difesa suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica - Misura 16 “Cooperazione” Operazione 16.2.1 “Attuazione di Progetti Pilota”. Progetto “CASTAGNOPIEMONTE Cooperazione per l’attuazione del Masterplan”:

Collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli studi di Torino (capofila del progetto) per le attività di valorizzazione e sviluppo dell'arboreto collezione di Chiusa Pesio, implementazione risorse genetiche nell'attività vivaistica, censimento delle risorse genetiche Marrone di Chiusa Pesio e monitoraggio patologie e parassiti animali.

Individuazione, progettazione, coordinamento e controllo di interventi di attrezzamento, ripristino di tracciato e manutenzione di sentieri atti alla valorizzazione dei castagneti ubicati nell'area oggetto d'intervento.

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte "Settore Biodiversità e Aree Naturali" - Misura 7 Operazione 7.1.2 “Stesura ed aggiornamento dei Piani naturalistici”:

Collaborazione e revisione di testi e altra documentazione per la redazione del Piano di gestione della Zona Speciale di Conservazione Alte Valli Pesio e Tanaro, all'interno del cui territorio si trova il Parco naturale del Marguareis.

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte "Settore Servizi di sviluppo agricolo e controlli per l’agricoltura” – Misura 16 Operazione 16.1.1 “Progetti pilota” – Progetto “Realizzazione di filiere corte piemontesi per la raccolta di sementi autoctone in praterie permanenti e loro impiego diretto per la rivegetazione (Prà da smens):

Iniziale individuazione di praterie permanenti atte ad essere considerate come siti donatori nel territorio delle Alpi Liguri e Marittime piemontesi. Contatti preliminari con le Associazioni fondiarie presenti nel territorio suddetto, per costituire una rete collaborativa.

Monitoraggio ex Art. 17 Direttiva “Habitat” 92/43/CEE:

Coordinamento ed effettuazione di monitoraggi, ad opera del personale del Settore Conservazione e Gestione Ambientale dell'Ente Parco, sulle seguenti specie elencate negli Allegati della Direttiva “Habitat”:

Licheni: *Cladonia* subgenus *Cladina*.

Briofite: *Buxbaumia viridis*, *Leucobryum glaucum*.

Piante vascolari: *Aquilegia alpina*, *Aquilegia bertolonii*, *Arnica montana*, *Cypripedium calceolus*, *Dracocephalum austriacum*, *Gentiana ligustica*, *Lycopodium* spp., *Saxifraga florulenta*.

Progetto “Orchid Seed Stores for Sustainable Use” (OSSSU) in collaborazione con I Royal Botanic Garden di Kew (Londra) e l’Università della Tuscia (Vt)

Raccolta di germoplasma di alcune specie di orchidee.

Monitoraggio ex Art. 17 Direttiva “Habitat” 92/43/CEE:

coordinamento ed effettuazione di monitoraggi, ad opera del personale dell'Ente Parco e considerando le linee guida redatte dall'ISPRA nel Manuale del 2016, sulle seguenti specie elencate negli Allegati della Direttiva "Habitat":

Licheni: *Cladonia* subgenus *Cladina*.

Briofite: *Buxbaumia viridis*, *Leucobryum glaucum*.

Piante vascolari: *Aquilegia alpina*, *Aquilegia bertolonii*, *Arnica montana*, *Cypripedium calceolus*, *Dracocephalum austriacum*, *Gentiana ligustica*, *Licopodium* spp., *Saxifraga florulenta*.

Gruppo di Floristica:

sono stati ricontattati i floristi cuneesi e 9 di questi hanno aderito all'Associazione "Amico Parco", in previsione della creazione di una sezione botanica all'interno dell'associazione medesima. Coordinamento e effettuazione di indagini sulla Flora delle Alpi Liguri e Marittime, in collaborazione con floristi locali e approfondimenti sul genere *Pinguicula* in collaborazione con l'Orto Botanico di Lione. Si è avviato un progetto di mappaggio delle orchidee presenti sulle Alpi Liguri e Marittime piemontesi, a partire da quelle rilevabili all'interno delle aree protette e delle ZSC in gestione all'Ente Parco; il mappaggio viene coordinato ed effettuato dal personale dell'Ente Parco e da floristi volontari. Contributo ad indagini svolte per individuare quali specie di Fritillarie sono presenti in Piemonte. Contributo alla redazione della lista delle specie alloctone delle Alpi Liguri e Marittime; ricerca di stazioni storiche e nuove di specie erbacee fitoalimurgiche.

Banca del germoplasma:

raccolta di semi semi

Vivai Regionali:

consulenza tecnica sulla coltivazione di specie vegetali fitoalimurgiche.

Banca dati:

aggiunte 67 nuove segnalazioni originali.

Biblioteca botanica:

prosegue la raccolta delle pubblicazioni botaniche riguardanti le Alpi Liguri e Marittime.

Erbario:

aggiunti 62 nuovi campioni d'erbario di flora vascolare

6.1.2 Fauna

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, censimenti, abbattimenti, catture). In caso di abbattimenti (es. cinghiale) specificare n° capi abbattuti, introiti ottenuti, eventuali problematiche e conflittualità conseguenti. Indicare l'entità dei danni connessi alla presenza della fauna selvatica. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

PIANO DI GESTIONE E CONTROLLO DELLA SPECIE *SUS SCROFA*

- ✓ Monitoraggio della presenza della specie nel territorio di competenza: l'attività è stata condotta mediante il campionamento dei segni diretti ed indiretti di presenza e con l'ausilio di trappole fotografiche;
- ✓ Analisi dei dati di monitoraggio e discussione da parte del Dott. Pietro Stazio nell'ambito della Tesi "*Impostazione della strategia di monitoraggio del cinghiale nella Riserva Naturale di Crava Morozzo*" - corso di laurea in Scienze Faunistiche - Pietro Stazio -2019, Scuola di Agraria, Università degli Studi di Firenze;
- ✓ In seguito alla valutazione dell'efficacia dell'azione di prevenzione, condotta mediante sopralluoghi diretti e monitoraggio costante delle recinzioni sperimentali con l'utilizzo di trappole fotografiche, è continuata l'attività di prevenzione mediante installazione di recinzioni elettrificate per il contenimento dei danni alle colture Agricole nel territorio del Parco Naturale del Marguareis e della Riserva Naturale di Crava Morozzo: sono attualmente affidati in comodato d'uso ed installati complessivamente ca 3 km di recinzione dotati di 4 elettrificatori alimentati con pannello FV a protezione di una superficie complessiva di ca. 4 ha);

- ✓ installazione di 10 gabbie di Cattura per il contenimento numerico della specie nel territorio delle Aree Protette gestite;
- ✓ Conferimento di ulteriori n.3 Gabbie di Cattura, di proprietà dell'Ente, in dotazione ed uso ai soggetti richiedenti all'interno della Riserva Naturale delle Sorgenti del Belbo e del Parco Naturale del Marguareis;
- ✓ coordinamento e realizzazione di interventi di contenimento numerico da appostamento fisso, alla cerca o con l'utilizzo di sistemi automatici di cattura; gli interventi sono stati attuati nel territorio del Parco Naturale del Marguareis, del Parco Naturale delle Alpi Marittime, della Riserva Naturale di Crava Morozzo e della Riserva Naturale delle Sorgenti del Belbo
- ✓ Totale capi abbattuti nel territorio gestito nel corso del 2019: 20 capi abbattuti (8 destinati al consumo umano e lasciati in disponibilità ai soggetti convenzionati e 12 capi conferiti al Centro Grandi Carnivori di Entracque)
- ✓ (necessario rilevare che anche nell'anno 2019 il personale dell'Ente, conformemente alle previsioni di Piano ed in forza di Determina Dirigenziale 1118 del 11/04/2017 dell'ufficio Caccia Pesca Parchi e Foreste della Provincia di Cuneo, ha provveduto all'abbattimento di capi catturati nelle gabbie di cattura esterne ed adiacenti al territorio della Riserva Naturale di Crava Morozzo.

PROGETTO RACCOLTA DATI FAUNISTICI

Raccolta di osservazioni occasionali di Vertebrati ed Invertebrati nei territori gestiti dall'Ente e caricamento in appositi database.

PROGETTO ALCOTRA 1664 - LEMED-IBEX

Prosecuzione delle azioni previste dal progetto Alcotra 1664 – LEMED-IBEX - Monitoraggio e gestione dello Stambecco alpino dal lago di Ginevra (Léman) al Mediterraneo – (25.04.2017 – 24.04.2020), di cui l'Ente è partner. Prosecuzione della collaborazione alla realizzazione un film di progetto che illustra, in 5 episodi di circa 5 minuti ciascuno:

- ✓ L'origine della specie e la nascita del progetto ALCOTRA LEMED-IBEX
- ✓ L'impatto dell'uomo sulla specie
- ✓ La biologia e l'ambiente in cui vive
- ✓ La genetica
- ✓ I corridoi ecologici

Aggiornamento della pagina dedicata al progetto sul portale transfrontaliero Marittime-Mercantour (<http://it.marittimemercantour.eu/progetti/progetto-alcotra-lemed-ibex>) da cui si può seguire lo stato di avanzamento del progetto stesso.

Cattura, marcatura e liberazione sul posto di 11 stambecchi di cui 2 dotati di collari GPS. Effettuato il prelievo di campioni biologici e parassiti dagli animali catturati per le successive analisi genetiche, sierologiche e parassitologiche. Collaborazione con il PN du Mercantour, Provincia di Cuneo e Comprensorio Alpino CACN4 e CACN5 nelle fasi di cattura e monitoraggio dei soggetti marcati.

Invio dei dati ottenuti dai collari GPS ai ricercatori per le analisi spaziali,

Condotta una seconda fase di test del nuovo protocollo di monitoraggio (basato su indici) previsto dal progetto e in fase di studio ad opera del gruppo di lavoro coordinato dall'ONCFS. L'attività ha coinvolto tesisti e studenti volontari (maggio-giugno e luglio-agosto).

Prosecuzione dello studio sulle zecche in collaborazione con il Dipartimento di Scienze veterinarie dell'Università di Torino con l'obiettivo di valutare la presenza di eventuali nuove specie sul territorio e di patogeni di cui la zecca è vettore. Analisi delle zecche presenti sugli animali catturati e di quelle raccolte sul terreno in modo standardizzato con il metodo del *dragging*.

Scienza partecipativa

Aggiornamento del WebGis attraverso il quale è possibile seguire gli spostamenti degli stambecchi dotati di collari GPS catturati nell'area transfrontaliera Marittime-Mercantour (<http://it.marittimemercantour.eu/app-lemed-ibex>). Realizzazione di una campagna informativa per stimolare i frequentatori della montagna a segnalare stambecchi marcati. Alcune foto inviate sono state pubblicate sullo stesso portale. Sono state organizzate 4 serate tematiche in cui sono stati illustrati al pubblico gli studi in atto. Gli studenti della scuola secondaria di primo grado di Valdieri sono stati coinvolti con la realizzazione di un progetto artistico. Suddivisi in 3 gruppi (gli artisti, gli scrittori e gli scienziati) gli alunni della classe terza, con l'aiuto degli insegnanti, del guardiaparco e di un disegnatore incaricato dal progetto, hanno realizzato il libro illustrato "Nuvola, le avventure di una giovane stambecca delle alpi Marittime" stampato in un migliaio di copie.

MONITORAGGIO EX ART.17 - DIR 92/43/CE, MONITORAGGIO SPECIE ORNITICHE DIR 2009/147/CEE e ALTRI TAXA DI INTERESSE CONSERVAZIONISTICO:

Ittiofauna

- ✓ Archiviazione dati relativi al monitoraggio dell'ittiofauna effettuato mediante elettropesca in accordo con il protocollo APAT (2007) relativo alla fauna ittica degli ambienti lotici, ed alla normativa EN 1411:2003 e sulla base delle indicazioni di cui ai manuali e linee guida per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (ISPRA 141/2016)
- ✓ I dati sono archiviati su DB interno per essere successivamente inseriti in Banca Dati Regionale.

Biancone

- ✓ Monitoraggio del Biancone nel territorio della ZSC IT1160057 e IT1160056;

Operatori coinvolti:

- ✓ 2 operatori afferenti al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, disegno di campionamento, allestimento siti di campionamento, raccolta e validazione dati, ausilio alla redazione di tesi di Laurea;
- ✓ 5 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta e validazione dati, ausilio alla redazione di tesi di Laurea;

Siti di monitoraggio

- ✓ ZSC IT1160057 "Alta Valle Pesio e Tanaro": 2 settori monitorati in Valle Pesio e 2 in Valle Tanaro
- ✓ ZSC IT1160056 "Alpi MARittime": 2 settori monitorati in valle Gesso

Periodo di monitoraggio:

Il monitoraggio è stato svolto continuativamente dal 07/07/2019 al 28/08/2019 nel corso di sessioni giornaliere di min. 6 ore (1 operatore/giorno) ed è stato condotto prevalentemente dal Tesista Serena Barberis e saltuariamente da operatori del Servizio Vigilanza

I dati relativi al monitoraggio sono archiviati su DB interno per essere successivamente inseriti in Banca Dati Regionale I dati saranno analizzati e discussi nell'ambito della tesi di Laurea di Il livello del candidato Serena Barberis;

Ofidi:

- ✓ Monitoraggio degli ofidi nel territorio della ZSC IT1160057 e IT1160056;

Operatori coinvolti:

- ✓ 2 operatori afferenti al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, disegno di campionamento, allestimento siti di campionamento, raccolta e validazione dati, ausilio alla redazione di tesi di Laurea;
- ✓ 4 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di allestimento siti di campionamento, raccolta e validazione dati, ausilio alla redazione di tesi di Laurea;

Siti di monitoraggio

- ✓ ZSC IT1160057 "Alta Valle Pesio e Tanaro": 2 settori monitorati in Valle Pesio e 2 in Valle Tanaro
- ✓ ZSC IT1160056 "Alpi MARittime": 2 settori monitorati in valle Gesso

Periodo di monitoraggio:

Il monitoraggio è stato svolto dal 07/07/2019 al 28/08/2019 nel corso di 3 sessioni di 6 giorni cad (1 operatore/sito campionamento/ 20 gg ca) ed è stato condotto prevalentemente dal Tesista Serena Barberis e saltuariamente da operatori del Servizio Vigilanza e del servizio Conservazione dell'Ente

I dati relativi al monitoraggio sono archiviati su DB interno per essere successivamente inseriti in Banca Dati Regionale. I dati saranno analizzati e discussi nell'ambito della tesi di Laurea di Il livello del candidato Serena Barberis.

Fagiano di Monte:

- ✓ monitoraggio primaverile sistematico dello status di conservazione della popolazione di *Lyrurus tetrix* condotto sui siti riproduttivi secondo quanto previsto dalle "Linee guida per il monitoraggio e la ricognizione faunistica della tipica fauna alpina in Regione Piemonte":
- ✓ ZSCIT1160056 "Alpi Marittime": 2 Siti riproduttivi monitorati
- ✓ attività effettuata con il coordinamento del Servizio Conservazione dell'ente ed in collaborazione con il CACN4, la raccolta dati di campo è stata effettuata con personale interno per il monitoraggio primaverile da punti di ascolto sui siti riproduttivi, con la collaborazione del personale tecnico del CACN4 e di conduttori selezionati di cani da ferma per il monitoraggio estivo del successo riproduttivo;

- ✓ ZSCIT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”: 5 Siti riproduttivi monitorati
- ✓ attività effettuata con il coordinamento del Servizio Conservazione dell'ente; la raccolta dati di campo è stata effettuata con personale interno per il monitoraggio primaverile da Punti di ascolto e transetti sui siti riproduttivi;
- ✓ I dati, comprensivi delle osservazioni occasionali rilevate su tutto il territorio di competenza, confluiscono in Banca Dati Regionale.
- ✓ Analisi e discussione dati relativi allo svernamento della specie finalizzata all'attuazione di idonee strategie per la limitazione del disturbo antropico invernale in attuazione dell'Art. 70 c. 2 lett.d della DGR 21-4635 del 6/2/2017; Tale attività, iniziata con la raccolta dati nell'anno 2018, è stata svolta nell'ambito della Tesi di Master Interateneo di I livello in Gestione e Conservazione dell'Ambiente e della Fauna “*Uso dell'habitat in periodo invernale del Fagiano di monte (Lyrurus tetrix) in due aree di svernamento delle Alpi Liguri e Marittime*” – Dott. Fabiano Sartirana – A.A. 18/19 – Università degli studi di Parma.

Moscardino:

- ✓ Giornata di formazione per il personale di vigilanza condotta dal dott. Bertolino per attivare il monitoraggio della specie.
- ✓ ZSC IT1160056 “Alpi Marittime”: Sperimentazione monitoraggio specie con metodo footprint tunnel (n. 1 transetto con 10 footprint tunnel, periodo compreso da fine luglio a fine settembre). Rilevata presenza.
- ✓ Sono state posizionate 15 cassette nido realizzate dal personale dell'Ente.
- ✓ Raccolta dati occasionali sulla presenza della specie.

Lepre variabile:

- ✓ Raccolta dati occasionali sulla presenza della specie
- ✓ Nell'ambito del progetto ALCOTRA 1711 – CCLIMATT è stato dato l'incarico all'Università degli Studi dell'Insubria per lo studio sulla presenza della Lepre variabile in due ZSC gestite dall'Ente: IT1160056 “Alpi Marittime” e IT1160057 “Alte Valli Pesio e Tanaro”. Lo studio terminerà a maggio 2020 e fornirà proposte sulle modalità di monitoraggio futuro della specie, tenute conto le “linee guida per il monitoraggio” redatte da ISPRA. Sono stati individuati transetti in base alle aree maggiormente vocate per la specie e distribuiti sul territorio in esame in funzione del grigliato utilizzato per la rendicontazione periodica alla CE.

Le particolari condizioni meteorologiche dell'inverno 2018-19 non hanno permesso un campionamento ottimale. Sono stati percorsi 25 km di transetti in 3 zone ben distinte dell'area di studio, coprendo quote comprese fra i 1100 e 2200 m s.l.m.. Sono stati georeferenziati oltre 100 segni di presenza (piste ed escrementi) del genere *Lepus* e volpe (*Vulpes vulpes*). Sono stati raccolti 23 campioni di escrementi per le analisi genetiche, 15 dei quali (pari al 65%) ha avuto riscontro positivo permettendo di identificare 13 genotipi differenti (di cui 10 di lepre variabile)

Censimento camosci:

Svolgimento del conteggio annuale dei camosci presenti nei Parchi delle Alpi Marittime (dal 30 settembre al 16 ottobre) e del Marguareis (il 17 e il 29 ottobre) con metodo del *block count*. Sono state censite 143 su 155 zone.

SUPERFICE (ha)	TOT. ZONE	0+	1+	GIOVANI 2-3 ANNI			ADULTI 4+ ANNI			INDETERM.	TOT.MASCHI	TOT.FEMMINE	TOT.INDET.	TOTALE	CAPI/100 ha
				MASCHIO 2-3	FEMMINA 2-3	INDETERM.2-3	MASCHIO 4+	FEMMINA 4+	INDETERM.4+						
32840	143	698	396	236	184	102	743	895	258	247	986	950	607	3756	11,4373

Censimento stambecchi:

Svolgimento del conteggio annuale degli stambecchi presenti nel Parco delle Alpi Marittime (dal 16 al 24 maggio) con metodo del *block count*. Sono state censite 57 su 65 zone.

SUPERFICIE (ha)	TOT. ZONE	0+	1+	FEMMINA	MASCHI 2-5	MASCHI 5+	TOT.MASCHI	INDETERM.	TOTALI	CAP/100 ha
22700	57	25	101	317	118	230	348	18	809	3,56

Aquila reale:

- ✓ Monitoraggio dell'Aquila reale *Aquila chrysaetos* nelle ZSC IT1160057 e IT1160056 (12 coppie territoriali);

Operatori coinvolti:

- ✓ 1 operatore afferente al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, disegno di campionamento, allestimento siti di campionamento, raccolta e validazione dati, ausilio alla redazione di tesi di laurea;
- ✓ 4 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta e validazione dati, ausilio alla redazione di tesi di Laurea;

Periodo di monitoraggio:

- ✓ Il monitoraggio è stato svolto da aprile ad agosto del 2019 con sessioni giornaliere di circa 6 ore ed è stato condotto prevalentemente dalla tesista Linda Scalco in collaborazione con il Servizio Vigilanza dell'Ente;
- ✓ I dati relativi al monitoraggio sono archiviati su DB interno e verranno inclusi nella relazione annuale del Centro di riferimento regionale per gli Avvoltoi e Rapaci alpini, in cui l'Ente è capofila;
- ✓ I dati, insieme a quelli raccolti in modo continuativo dal 1983, saranno oggetto di analisi statistiche che verranno discusse nell'ambito della tesi di laurea di Linda Scalco (Università di Parma).

Rapaci migratori:

- ✓ Monitoraggio della migrazione post-nuziale dei rapaci e dei grandi veleggiatori in migrazione nel sito della valle Stura di Demonte (punto di osservazione di Madonna del Pino);

Operatori coinvolti:

- ✓ 1 operatore afferente al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, raccolta e validazione dati, ausilio alla redazione di tesi di laurea e stesura del bollettino semestrale Infomigrans <http://www.areeprotettealpimarittime.it/ente-di-gestione-aree-protette-alpi-marittime/pubblicazioni/infomigrans> che raccoglie i contributi di diversi parchi ed associazioni nazionali ed internazionali e che l'Ente coordina dal 1992;
- ✓ 6 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta dei dati;
- ✓ 1 tesista (Geordie Biffoni), 1 stagista (Linda Scalco) e numerosi volontari (Amico Parco e Associazioni ambientaliste come Cuneobirding, LIPU e ROL) per le attività di raccolta dei dati;

Periodo di monitoraggio:

- ✓ Il monitoraggio è stato svolto in modo continuativo dal 18 agosto al 30 settembre con sessioni giornaliere di 9 ore;
- ✓ I dati relativi al monitoraggio sono archiviati su DB interno, nella relativa relazione tecnica, nel bollettino Infomigrans e verranno inclusi nella relazione annuale del Centro di riferimento regionale per gli Avvoltoi ed i Rapaci alpini, in cui l'Ente è capofila;
- ✓ I dati, insieme a quelli raccolti in modo continuativo dal 1992, saranno oggetto di analisi statistiche che verranno discusse nell'ambito della tesi di laurea di Geordie Biffoni (Università di Genova) e potrebbero essere pubblicati su riviste scientifiche internazionali;
- ✓ Infine è stata organizzata nel mese di dicembre 2019 la consueta giornata divulgativa a Valdieri in cui altri coordinatori del progetto Migrans hanno esposto i loro risultati.

Gipeto:

- ✓ Coordinamento dell'attività di raccolta dati sulla presenza della specie nel territorio piemontese sotto la propria gestione come Ente capofila del Centro di riferimento regionale per gli Avvoltoi ed i Rapaci alpini (in collaborazione con l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie);

Operatori coinvolti:

- ✓ 1 operatore afferente al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, raccolta e validazione dati e stesura e revisione del bollettino annuale Infogipeto <http://www.areeprotettealpimarittime.it/ente-di-gestione-aree-protette-alpi-marittime/pubblicazioni/infogipeto> che raccoglie i contributi di diversi parchi, istituzioni ed associazioni internazionali e che l'Ente coordina da diversi anni insieme al Parco Nazionale dello Stelvio;
- ✓ 6 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta dei dati nel territorio della Provincia di Cuneo;
- ✓ I dati relativi al monitoraggio sono stati archiviati su DB internazionale (gyp-monitoring), nel bollettino annuale Infogipeto e verranno inclusi nella relazione annuale del Centro di referenza regionale per gli Avvoltoi e Rapaci alpini, in cui l'Ente è capofila;
- ✓ Nel corso del 2019 l'Ente ha partecipato a diversi convegni nazionali ed internazionali sulla specie tra cui si rimarcano il Convegno Internazionale di Andorra (novembre 2019) e la giornata annuale di Valdieri (dicembre 2019), organizzata dallo stesso Ente, oltre alla contemporanea internazionale organizzata dalla Vulture Conservation Foundation, coordinando il censimento sul territorio regionale sotto la propria gestione.

Grifone ed Avvoltoio monaco:

- ✓ Coordinamento dell'attività di raccolta dati sulla presenza delle specie nel territorio della provincia di Cuneo come Ente capofila del Centro di referenza regionale per gli Avvoltoi ed i Rapaci alpini (in collaborazione con l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie);

Operatori coinvolti:

- ✓ 1 operatore afferente al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, raccolta e validazione dati e stesura e revisione del bollettino annuale Infogipeto <http://www.areeprotettealpimarittime.it/ente-di-gestione-aree-protette-alpi-marittime/pubblicazioni/infogipeto> che raccoglie i contributi di diversi parchi, istituzioni ed associazioni internazionali e che l'Ente coordina da diversi anni insieme al Parco Nazionale dello Stelvio;
- ✓ 6 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta dei dati nel territorio della Provincia di Cuneo;
- ✓ I dati relativi al monitoraggio sono stati archiviati su DB regionale (AVES), nel bollettino annuale Infogipeto e verranno inclusi nella relazione annuale del Centro di referenza regionale per gli Avvoltoi e Rapaci alpini, in cui l'Ente è capofila;
- ✓ Nel corso del 2019 l'Ente ha partecipato alla contemporanea internazionale (mese di agosto) organizzata dall'Associazione francese Envergures alpines, coordinando il censimento sul territorio provinciale.

Avifauna svernante:

- ✓ Indagini sulla comunità ornitica svernante nelle ZSC IT1160057 e IT1160056;

Operatori coinvolti:

- ✓ 1 operatore afferente al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, disegno di campionamento, allestimento siti di campionamento, raccolta e validazione dati;
- ✓ 3 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta dati;

Periodo di monitoraggio:

- ✓ Le indagini, svolte con la metodologia dei transetti lineari, sono state svolte nei mesi di gennaio e febbraio 2019;
- ✓ I dati raccolti sono stati archiviati su DB interno.

Avifauna nidificante:

- ✓ Indagini sulla comunità ornitica nidificante nelle ZSC IT1160057 e IT1160056;

Operatori coinvolti:

- ✓ 1 operatore afferente al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, disegno di campionamento, allestimento siti di campionamento e validazione dei dati;
- ✓ 3 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta dati;

Periodo di monitoraggio:

- ✓ Le indagini, svolte con la metodologia dei transetti lineari, sono state svolte nei mesi di aprile e maggio 2019;

- ✓ I dati raccolti sono stati archiviati su DB interno.

Pernice bianca:

- ✓ Indagini, tramite la bioacustica, sulla distribuzione della specie nelle ZSC IT1160057 e IT1160056;
- ✓ L'attività rientra tra le attività del Progetto ALCOTRA Italia-Francia 2014-2020 CCLIMATT;

Operatori coinvolti:

- ✓ 1 operatore afferente al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, allestimento siti di campionamento e validazione dei dati;
- ✓ 1 consulente esterno (Massimo Pettavino) per le attività di formazione, disegno di campionamento e analisi dei dati;
- ✓ 7 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di posizionamento e funzionamento della strumentazione tecnica utilizzata per la raccolta dei dati;

Periodo di indagine:

- ✓ La strumentazione (registratori) è stata posizionata in modo continuativo da aprile a luglio in 7 siti individuati nei territori delle ZSC IT1169957 e IT1160056;
- ✓ I dati relativi sono stati archiviati su DB interno e le loro elaborazioni sono state incluse in una relazione tecnica (Massimo Pettavino).

Vesubia jugorum:

- ✓ Monitoraggio della specie nelle ZSC IT1160057 e IT1160056 ed in territori limitrofi della Valle Stura di Demonte e della Valle Tanaro;
- ✓ L'attività rientra tra le attività del Progetto ALCOTRA Italia-Francia 2014-2020 CCLIMATT;

Operatori coinvolti:

- ✓ 1 operatore afferente al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento ed individuazione delle aree di campionamento;
- ✓ 1 consulente esterno (Prof. Marco Isaia – Università di Torino) per l'attività di monitoraggio ed analisi dei dati;

Periodo di monitoraggio:

- ✓ Il monitoraggio è stato svolto da luglio a settembre nei territori delle ZSC IT1169957 e IT1160056 e nei territori limitrofi della Valle Stura di Demonte e della Valle Tanaro;
- ✓ I dati raccolti sono stati analizzati e inclusi in una relazione tecnica (Prof. Marco Isaia).

Ortotteri:

- ✓ Indagini sulle comunità di Ortotteri nelle ZSC IT1160057 e IT1160056;
- ✓ L'attività rientra tra le attività del Progetto ALCOTRA Italia-Francia 2014-2020 CCLIMATT;

Operatori coinvolti:

- ✓ 1 operatore afferente al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento ed individuazione delle aree di campionamento;
- ✓ 1 consulente esterno (Dott. Luca Picciau – Università di Torino) per l'attività di raccolta ed analisi dei dati;

Periodo di indagine:

- ✓ Le indagini sono state svolte lungo transetti standardizzati da luglio ad agosto nei territori delle ZSC IT1169957 e IT1160056;
- ✓ I dati raccolti sono stati analizzati e inclusi in una relazione tecnica ed in un apposito database (Dott. Luca Picciau);
- ✓ Una parte dei dati è entrata a far parte della collezione entomologica dell'Ente.

Lepidotteri:

- ✓ Indagini sulle comunità di Lepidotteri nelle ZSC IT1160057 e IT1160056 e monitoraggio delle specie incluse negli allegati della Dir. Habitat 92/43/CE;
- ✓ L'attività rientra tra le attività del Progetto ALCOTRA Italia-Francia 2014-2020 CCLIMATT;

Operatori coinvolti:

- ✓ 1 operatore afferente al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento ed individuazione delle aree di campionamento;

- ✓ 2 consulenti esterni (Prof. Simona Bonelli – Dott. Francesca Barbero e collaboratori - Università di Torino) per l'attività di raccolta ed analisi dei dati;

Periodo di indagine:

- ✓ Le indagini sono state svolte lungo transetti standardizzati da giugno ad agosto nei territori delle ZSC IT1169957 e IT1160056 ed è stata fatta una formazione al Servizio di Vigilanza dell'Ente;
- ✓ I dati raccolti sono stati analizzati e inclusi in una relazione tecnica ed in un apposito database (Prof. Simona Bonelli – Dott.ssa Francesca Barbero e collaboratori – Università di Torino).

6.1.3 Altre attività

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente. Specificare uscite ed entrate derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

- ✓ Oltre a quanto sopra indicato, anche nel 2019 sono state autorizzate diverse campagne di ricerca finalizzate alla raccolta di dati di presenza di alcune specie (soprattutto Invertebrati) protette e di alto interesse conservazionistico. I risultati di queste indagini sono stati inviati dai singoli ricercatori all'Ente e sono stati archiviati su DB interni.

PROGETTO LIFE12 NAT/IT/000807 “WOLFALPS”: ATTIVITÀ POST-LIFE (attività proseguite nell'anno 2018)

- ✓ supporto tecnico scientifico (raccolta campioni, identificazione aree target, ecc...) alle attività antibraconaggio ed alle attività condotte con l'ausilio delle Unità Cinofile Antiveleeno costituite nell'ambito del progetto;
- ✓ implementazione delle misure di conservazione nel piano di gestione della ZSC IT1160057,

PROGETTO LIFE18 NAT/IT/000972 “WOLFALPS EU”:

Nell' autunno 2018 ha preso avvio il nuovo progetto LIFE WOLFALPS EU. Sono state avviate le procedure amministrative per la firma dei Grant Agreement da parte dei 19 partner di progetto.

La Commissione Europea ha rinnovato la fiducia al progetto LIFE WolfAlps che, con nuovi finanziamenti e obiettivi, partirà nelle prossime settimane e diventerà LIFE WolfAlps EU, con l'obiettivo di portare su scala europea e pan-alpina il supporto alla convivenza uomo-lupo, nella direzione intrapresa dal precedente progetto, conclusosi nel 2018.

Negli ultimi trent'anni, il lupo ha ricolonizzato naturalmente diverse aree montuose e collinari europee. Nonostante la specie sia ancora fonte di controversie, il ritorno del lupo è ormai inarrestabile anche sulla principale catena montuosa dell'Europa occidentale: le Alpi.

I lupi sono presenti nelle Alpi occidentali italiane e francesi da oltre vent'anni. Nel 2012 è stato documentato nelle Alpi Centrali il primo branco costituito da esemplari in dispersione dalle popolazioni italiana e slovena. Oggi la popolazione aumenta in densità nelle Alpi Occidentali e Dinariche ed è in espansione nelle Alpi Centrali-Orientali e nelle zone pedemontane collinari del Piemonte.

La popolazione alpina di lupo è transfrontaliera perché distribuita entro i confini di più paesi alpini (Francia, Italia, Svizzera, Austria e Slovenia): ciò che ancora manca per una gestione ottimale della specie è un coordinamento internazionale che armonizzi e superi l'attuale frammentazione istituzionale.

Proprio per questo motivo, il progetto LIFE WolfAlps EU (2019-2023) è stato finanziato dalla Commissione Europea per migliorare la convivenza uomo-lupo a livello pan-alpino: l'ambito di intervento si estende alle intere Alpi italiane, francesi, austriache e slovene e ai due corridoi ecologici, il corridoio appenninico e quello dinarico, che permettono la connessione delle popolazioni.

19 partner di progetto e 100 supporter costituiscono la squadra di lavoro del progetto, coordinato dalle Aree Protette delle Alpi Marittime. Dei 19 partner 2 sono sloveni (Università di Ljubljana, Slovenian Forest Service), 2 austriaci (Università di Vienna, Centro di agronomia del Ministero Austriaco), 2 francesi (Office National de la Chasse et de la Faune Sauvage, Parc National du Mercantour) e 13 italiani (Regione Lombardia, Regione Liguria, Regione Autonoma della Valle d'Aosta, Carabinieri-Forestale, Ente Servizi Agricoltura e Foreste di Regione Lombardia, Aree Protette delle Alpi Cozie, Aree Protette dell'Ossola, Città metropolitana di Torino, Aree Protette dell'Appennino Piemontese, Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi, MUSE-Museo delle Scienze di Trento, Accademia Europea di Bolzano). Un contributo molto importante è apportato dalla Fondazione Cappellino - Almo Nature che cofinanzia il LIFE WolfAlps EU. L'enorme partnership internazionale sarà il punto di forza del nuovo progetto insieme alle 100 Istituzioni di supporto convenzionate.

LIFE WolfAlps EU è stato costruito sulla base di un programma condiviso fra tutti i partner internazionali con gli obiettivi di contrastare le predazioni sui domestici grazie a squadre di intervento sul

campo e sistemi di prevenzione efficaci, favorire la sostenibilità economica della presenza del predatore promuovendo iniziative ecoturistiche, definire linee guida di gestione del predatore a livello alpino e mettere in campo le migliori pratiche per rendere compatibili la presenza del lupo e le attività economiche in montagna e pianura. La comunicazione svolgerà un ruolo strategico per il LIFE divulgando in modo chiaro, obiettivo, trasparente e puntuale i dati relativi alla presenza del lupo sulle Alpi e al suo impatto sui domestici e sui selvatici oltre che i risultati conseguiti nel corso del progetto, migliorando le conoscenze disponibili sul lupo e sui conflitti uomo-lupo.

Il progetto mira a ottenere risultati importanti nel campo della conservazione della biodiversità, ma avrà anche ricadute economiche di rilievo a livello locale. Il budget complessivo del progetto è infatti di circa 11 milioni di euro.

Le Aree protette delle Alpi Marittime, beneficiario coordinatore di LIFE WolfAlps EU con un budget di circa 2 milioni di euro, hanno previsto di dedicarne il 45% per il supporto agli allevatori e per l'acquisto di sistemi di prevenzione. Le risorse rimanenti sono destinate ad azioni di comunicazione, educazione ambientale, ecoturismo e monitoraggio.

✓ 6.1.3 Altre attività

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente. Specificare uscite ed entrate derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Attività tutte indicate in altre parti della relazione

6.2 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, interventi conservativi, di restauro, di recupero, scavi archeologici). Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

In campo culturale e di animazione delle comunità locali è attivo l'Ecomuseo della Segale, che opera in riferimento al territorio della Valle Gesso. Tra le attività si svolte nel corso del 2019 si ricordano in particolare opera in particolare:

Carnevale alpino dell'Orso di Segale di Valdieri

Il Carnevale alpino dell'Orso di Segale si è svolto a Valdieri sabato 23 e domenica 24 febbraio. L'evento, organizzato da Ecomuseo della Segale e Aree Protette Alpi Marittime in collaborazione con Comune di Valdieri e Unione pastorale Valle Gesso, ha avuto un prologo sabato 23 con una serata dedicata alla proiezione del documentario "Sconfinamenti. Storie di confine dalla Valle Gesso", il nuovo documentario di Erica Liffredo dedicato alle storie di migrazione che negli anni hanno coinvolto la Valle Gesso e i suoi abitanti.

Nella giornata del Carnevale: passeggiata "I tesori di Valdieri" alla scoperta dei luoghi simbolo del paese in compagnia dei membri dell'associazione Vudier Cuento, (realtà culturale attiva dal 2010 e protagonista nella salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio valdierese); apertura del Centro di Valorizzazione e visite guidate – a cura della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Piemonte – alla mostra "Ai piedi delle montagne" (esposizione che raccoglie e custodisce i reperti ritrovati durante le campagne di scavo alla Necropoli protostorica di Valdieri); giochi e laboratori didattici a cura delle associazioni E20 Valdieri e Ma.N.I.A.; pranzo con distribuzione di gnocchi di patate a cura della Proloco di Valdieri; corteo condotto dall'Orso di Segale (figura tradizionale del carnevale valdierese), con animazione musicale a cura dei Jouvarmoni (gruppo musicale formato dagli allievi del corso di organetto occitano promosso dall'Ecomuseo della Segale) e dei Cantori dell'Orso; distribuzione di biscotti realizzati con farina di segale coltivata in Valle Gesso.

Più info: <http://www.areeprotettealpimarittime.it/agenda/341/il-carnevale-alpino-dell-orso-di-segale-2019>

Incontro delegazione "Comuniterrae"

Sabato 23 marzo l'Ecomuseo della Segale ha incontrato a Sant'Anna di Valdieri una numerosa delegazione del progetto culturale Comuniterrae, progetto promosso dall'Associazione Ars.Uni.Vco e dal Parco Nazionale Val Grande che - come l'Ecomuseo - lavora per la valorizzazione partecipata della storia e della cultura delle comunità locali che abitano le Terre di Mezzo del Parco Nazionale Val Grande (VB).

Tra gli obiettivi della giornata: scambio di esperienze con la comunità locale, illustrazione dei progetti e delle attività promosse dall'Ecomuseo della Segale, presentazione del territorio e delle eccellenze della Valle Gesso. Più info: <http://www.areeprotettealpimarittime.it/news/812/a-pranzo-con-la-rete-ecomusei-piemonte>

Festa della Lavanda

Sabato 27 e 28 luglio l'Ecomuseo della Segale ha collaborato insieme a Gruppo Tabàs e Proloco di Andonno all'organizzazione della Festa della Lavanda "Ai tèmp d' l'izòp". Il programma ha previsto, nella giornata di sabato 27, l'escursione culturale con Guardiaparco e abitanti di Andonno "Profumo di Lavanda" verso i luoghi di raccolta della lavanda spontanea, un'attività fondamentale per l'economia del piccolo paese della Valle Gesso fino alla prima metà del secolo scorso. Domenica 28: apertura del Museo Tabàs e dei centri di documentazione di Andonno; Santa Messa e processione; mercatino di qualità a cura dell'Ecomuseo della Segale; pranzo in piazza con la Proloco di Andonno; rievocazione storica di antichi mestieri dedicata al tema "Le donne al tempo della lavanda"; spettacolo teatrale con la compagnia Le Coraggiose Vernantine.

Più info: <http://www.areeprotettealpimarittime.it/agenda/632/x-festa-della-lavanda>

Festa della Segale

La Festa della Segale si è tenuta a Sant'Anna di Valdieri nei giorni venerdì 23, sabato 24 e domenica 25 agosto. Venerdì 23 apertura con "Lidia, storia di una masca", spettacolo teatrale, a cura della Compagnia Salz, dedicato a Nuto Revelli e alla storia di Lidia, una donna italiana vissuta a cavallo della prima guerra mondiale. Sabato 24: laboratori didattici, preparazione biscotti di segale, mercatino "Ecomusei del Gusto"; la sera concerto occitano con Lou Seriol. Domenica 25: mercatino con prodotti tipici e artigianali e mercatino Ecomusei del Gusto; passeggiata musicale con guardiaparco sui nuovi sentieri della segale; laboratori creativi per bambini; esposizione di macchinari agricoli d'epoca e panificazione a cura del gruppo Santi Coronati di Fontanelle; distribuzione di polenta, pasta di segale e menu vegetariano a cura della Proloco di Sant'Anna e Terme di Valdieri e dei ristoratori di Sant'Anna; corteo storico e battitura della segale con la cavaglia con il coinvolgimento della comunità locale e ballo occitano con Autre Chant Band.

Più info: <http://www.areeprotettealpimarittime.it/agenda/617/xxviii-festa-della-segale>

Editoria: Toponimi dell'Alta Valle Gesso

Nel mese di luglio 2019 sono iniziati i lavori per la pubblicazione della ricerca toponomastica intrapresa dal guardiaparco Mauro Rabbia, conclusasi nel 2010 con la scomparsa prematura del collega. L'uscita del volume, farà parte della collana "Quaderni delle Marittime", è prevista per il mese di febbraio 2020.

La sua realizzazione prevede il coinvolgimento della comunità locale della Valle Gesso.

La revisione linguistica sarà curata dalla Chambrà d'Òc (sportello linguistico L. 482/99, Comune capo fila Vernante).

Editoria: L'oracolo dell'Orso di Segale

Progettazione e realizzazione, insieme all'illustratore Marco Paschetta, delle Lune contadine, strumento di comunicazione utile a veicolare in modo chiaro e creativo i contenuti relativi alle ricerche ecomuseali dedicate alla figura dell'Orso di Segale, condotte da F. Romano, N. Nicoletti e P. Grimaldi.

Più info: <http://www.areeprotettealpimarittime.it/news/939/l-oracolo-dell-orso-do-segale>

Workshop ecomusei "Produzioni e saperi tradizionali"

Sabato 16 novembre l'Ecomuseo della Segale ha ospitato a Valdieri e a Sant'Anna di Valdieri il workshop annuale della Rete Ecomusei Piemonte dal titolo "Produzioni e saperi tradizionali", dedicato all'approfondimento dei temi: sviluppo di produzioni, saperi tradizionali e microeconomie sostenibili. L'Ecomuseo della Segale ha curato l'organizzazione tecnica e logistica dell'appuntamento, gli aspetti legati all'accoglienza dei partecipanti e coinvolto la comunità locale in un'attività di presentazione del territorio e delle attività ecomuseali.

Più info: <http://www.areeprotettealpimarittime.it/news/812/a-pranzo-con-la-rete-ecomusei-piemonte>

Supporto delle iniziative della comunità locale

Appuntamenti sotto l'Asta: supporto logistico, nelle attività di comunicazione e promozione della rassegna culturale organizzata dalla comunità di Sant'Anna di Valdieri. Sant'Anna di Valdieri piccola capitale alpinistica delle Alpi Marittime: supporto logistico, nelle attività di comunicazione e promozione della

rassegna culturale organizzata dalla comunità di Sant'Anna di Valdieri in collaborazione con il CAI sezione di Cuneo.

Comunicazione: pubblicazione del nuovo sito ecomuseosegale.it

Aggiornamento dei contenuti, pubblicazione e gestione del sito ecomuseosegale.it: il nuovo spazio web dedicato alla presentazione e valorizzazione delle attività e progetti promossi e gestiti dall'Ecomuseo della Segale.

Gestione Museo della Civiltà della Segale

Nel 2018 il negozio "I Bateur" a Sant'Anna di Valdieri, voluto dall'Ecomuseo, ha registrato un cambio di gestione. I nuovi referenti (famiglia locale con due figlie in giovane età), opportunamente formati, hanno accettato di fornire, anche per l'anno 2019, non solo il servizio di apertura (come precedenti gestioni) ma anche di accompagnamento dei visitatori con illustrazione degli allestimenti e di storie di vita locale.

Ecomusei del Gusto

Nell'ambito del bando Musei Aperti della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo è stato presentato un progetto per la valorizzazione dei prodotti locali che coinvolge gli ecomusei della Segale (Valle Gesso), della Pastorizia (Valle Stura), del Castelmagno (Valle Grana). Il progetto è stato finanziato ed è in fase di realizzazione.

Progetto segale

Oltre al valore intrinseco legato alla trasmissione di saperi, il progetto sulla valorizzazione della segale - che punta alla riqualificazione paesaggistica del territorio e al rilancio delle attività agricole - ha innescato un processo che ha coinvolto la comunità (con particolare riferimento alla componente dei coltivatori) sia nella riconsiderazione delle scelte operate nel recente passato sia nelle scelte di destinazione dei prodotti (con progressivo abbandono della produzione di paglia a favore della granella).

6.3 PROGETTI E INIZIATIVE DI SVILUPPO SOSTENIBILE

6.3.1 Progetti comunitari, nazionali e regionali

Azioni connesse ai progetti sono già state evidenziate nelle parti precedenti della relazione in questa parte si danno indicazioni generali sui progetti

Misura 225 "Pagamenti silvo-ambientali Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2007/2013 Settore Foreste della Regione Piemonte

Il progetto mira al miglioramento del soprassuolo forestale del Parco del Marguareis in particolare delle foreste con funzione di protezione e dei Boschi per la produzione di semi - Budget progetto € 438.356,36 (Foreste di protezione). Importo € 54.576,72 (boschi da seme)

Visibilità dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale

Non è stata data specifica informazione circa gli interventi eseguiti

Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:

- **Ambiente**

Sotto questo aspetto gli impatti principali sono costituiti da: miglioramento strutturale, della stabilità e della composizione specifica per massimizzare la funzione di protezione idrogeologica. Considerata la rilevante importanza per la fruizione dei boschi dell'area del Parco, a carico dei soprassuoli esiste infatti una continua attenzione selvicolturale alla realizzazione di interventi volti a conseguire popolamenti stabili e a maggiore biodiversità mediante diradamenti selettivi. I risultati gestionali consistono nel recupero dell'equilibrio compositivo e strutturale della cenosi forestale, la costituzione di un soprassuolo disetaneo per piccoli gruppi, nell'insieme pluristratificato (disetaneizzazione), ottenuto con prelievi di singoli individui o piccoli

gruppi e diradamenti, assecondando il più possibile le dinamiche naturali e guidando l'evoluzione verso una maggiore naturalità.

- **Economico (es. investimenti attivati a seguito del progetto)**

Il progetto è tutt'ora in corso

- Sociale (es. coinvolgimento nell'iniziativa di associazioni enti locali, scuole, altri enti di gestione aree protette, miglioramento della fruizione da parte di fasce protette)

Ai fini di una maggiore sensibilizzazione alla tematica della gestione forestale sostenibile, sono coinvolti studenti della Scuola forestale di Ormea e dell'Università di Torino, corso di laurea in Scienze forestali. Inoltre gli enti locali proprietari delle superfici boschive interessate dagli interventi in Piano sono stati coinvolti e informati delle prospettive gestionali, dai risvolti ambientali ed economici molto interessanti.

- **Occupazionale**

Per la realizzazione degli interventi hanno avuto specifici appalti alcune ditte del settore boschivo

Misura 4 Sottomisura 4.4. Operazione 4.43. "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità" Programma Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Piemonte "Settore Biodiversità e Aree Naturali"

Il progetto ha l'obiettivo di ripristinare habitat degradati e rafforzare popolazioni di specie vegetali rare ed endemiche. Per il raggiungimento di questi obiettivi sono previsti i seguenti interventi:

Progetto 1 "Miglioramento di habitat di zone umide della Riserva naturale dell'Oasi di Crava Morozzo" budget progetto € 29.482,00.

Progetto 2 "Intervento di riqualificazione ambientale della ex cava di calcare Cementir e miglioramento degli habitat Natura 2000" budget progetto € 67.056,00. Progetto 3 "Miglioramento e valorizzazione dello stato di conservazione di habitat, specie Natura 2000 e specie di interesse conservazionistico" budget progetto € 259,884,00. Importo totale di progetto € 356.422,00

Visibilità dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale

A parte il rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dal PSR 2014/2020, il progetto vede la condivisione degli obiettivi generali da parte di enti e amministrazioni locali che, hanno identificato in questa operazione l'occasione per valorizzare i propri territori ed informare e sensibilizzare i residenti circa il valore delle risorse naturali ed ambientali di tali contesti

Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:

Ambiente (es. aumento conoscenze sulla biodiversità, sul patrimonio naturale, conservazione sulle specie vegetali ed animali e/o miglioramento del paesaggio, risparmio energetico, valorizzazione degli aspetti ambientali, storici dell'area)

Attività di conservazione ex-situ, ricostruzione e miglioramento di habitat in zona umida (Oasi Crava Morozzo); ripristino di habitat Natura 2000, riqualificazione ambientale e consolidamento di pareti e scarpate (ex cava Cementir) rafforzamento di popolazioni di entità endemiche e di particolare pregio naturalistico presenti di habitat sulle specie vegetali ed animali e/o miglioramento del paesaggio, risparmio energetico, valorizzazione degli aspetti ambientali, storici dell'area

- Economico (es. investimenti attivati a seguito del progetto)

Il progetto è tutt'ora in corso

- Sociale:

Coinvolgimento dei Comuni di Entracque, Chiusa Pesio Briga Alta Triora Valdieri oltre l'Opera Pia Parrocchi i quali oltre che a concedere l'utilizzo dei terreni interessati si impegnano a porre in essere azioni congiunte di informazione e sensibilizzazione sulle azioni e i risultati del progetto.

- Occupazionale

I lavori hanno permesso di offrire opportunità di lavoro sia a ditte che a cooperative che impiegano manodopera giovanile e specializzata

Misura 7 Operazione 7.1.2 “Stesura ed aggiornamento dei Piani naturalistici -Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte "Settore Biodiversità e Aree Naturali”

Il progetto mira alla redazione del Piano di gestione della Zona Speciale di Conservazione Alte Valli Pesio e Tanaro, all'interno del cui territorio si trova il Parco naturale del Marguareis. Importo totale di progetto € 122.310,00

Visibilità dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale

Oltre al rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dal PSR 2014/2020, nella fase di raccolta dei dati e dell'elaborazione dei primi elaborati non è stata data specifica informazione sul progetto. Azioni di divulgazione potranno essere intraprese a seguito della formale approvazione del Piano

Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:

- Ambiente (es. aumento conoscenze sulla biodiversità, sul patrimonio naturale, conservazione sulle specie vegetali ed animali e/o miglioramento del paesaggio, risparmio energetico, valorizzazione degli aspetti ambientali, storici dell'area)

La fase di raccolta dei dati ha determinato un maggiore grado di approfondimento circa lo stato di conservazione di specie e ambienti e in particolare sulle criticità e minacce alla conservazione stessa.

- Economico (es. investimenti attivati a seguito del progetto)

Il progetto è completato nel 2019

- Sociale (es. coinvolgimento nell'iniziativa di associazioni enti locali, scuole, altri enti di gestione aree protette, miglioramento della fruizione da parte di fasce protette)

Prima dell'adozione della bozza di Piano l'Ente procede alla consultazione di stakeholders quali: enti locali, associazioni ambientaliste, agricole e venatorie, comprensori alpini.

- Occupazionale

Il lavoro di redazione del Piano ha dato opportunità di lavoro ad un gruppo composito di specialisti nelle varie tematiche interessate

Misura 7 Operazione 7.5.1. “Infrastrutture turistico ricreative ed informazione “Programma Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Piemonte Settore Direzione regionale Opere Pubbliche, difesa del suolo, economia montana, foreste, protezione civile, trasporti e logistica

Il progetto mira a intervenire sulla rete escursionistica e sull'offerta del turismo outdoor sia con lavori di miglioramento della sentieristica, che con opere di adeguamento di alcuni Rifugi alpini e sia sull'informazione ai turisti ed escursionisti mediante l'aggiornamento di siti web dedicati e la predisposizione di appositi materiali, che segnalano i principali itinerari, di traversata, di lunga percorrenza, e le passeggiate sia nel territorio montano che collinare tra la Valle Gesso e l'Alta Langa - (es. aumento conoscenze sulla biodiversità, sul patrimonio naturale, conservazione sulle specie vegetali ed animali e/o miglioramento del paesaggio, risparmio energetico, valorizzazione degli aspetti ambientali, storici dell'area)

Importo totale progetto € 445.006,00

Partenariato: Capofila: Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime

Partner di progetto: Comune di Entracque - Unione montana Alto Tanaro - Unione montana Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana e Alta Valle Bormida Unione montana Valli Monregalesi

Visibilità dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale

Oltre al rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dal PSR 2014/2020, a conclusione del progetto, nel quale sono previste importanti attività di informazione e promozione, le opportunità per i turisti del comparto outdoor saranno promozionate attraverso i portali dell'escursionismo e una serie di pubblicazioni specifiche, distribuite anche in occasione di fiere del settore.

Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:

- Ambiente (es. aumento conoscenze sulla biodiversità, sul patrimonio naturale, conservazione sulle specie vegetali ed animali e/o miglioramento del paesaggio, risparmio energetico, valorizzazione degli aspetti ambientali, storici dell'area)

Il miglioramento della sentieristica determina una migliore fruizione del territorio, mentre alcuni lavori di adeguamento dei Rifugi alpini comportano un migliore utilizzo di risorse rinnovabili per la produzione di energia elettrica

- Economico (es. investimenti attivati a seguito del progetto)

Il progetto si è concluso nel 2019, si prevede che alcuni gestori di rifugi siano invogliati ad effettuare investimenti di miglioramento delle strutture

- Sociale (es. coinvolgimento nell'iniziativa di associazioni enti locali, scuole, altri enti di gestione aree protette, miglioramento della fruizione da parte di fasce protette)

Il vasto partenariato del progetto ha consentito il coinvolgimento anche di Comuni ed Unioni montane con cui non è frequente la collaborazione

- Occupazionale

Diverse sono state le ditte e cooperative coinvolte nella realizzazione degli interventi e delle attività, con una buona opportunità di reddito anche per giovani del luogo

Misura 12 "Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque"- Sottomisura 12.2 – Operazione 12.2.1 Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000"

Programma Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Piemonte Direzione regionale Opere Pubbliche, difesa del suolo, economia montana, foreste, protezione civile, trasporti e logistica, Settore Foreste - Importo totale del premio € 94.420,00

Questa Misura a premio intende compensare, per le aree inserite nei Siti Natura 2000, la diminuzione di reddito derivante dalle utilizzazioni boschive per effetto di norme vincolistiche più rigide e richiede ai beneficiari l'impegno al rispetto delle norme di applicazione delle Direttive UE Habitat e Uccelli, contenute nelle "Misure di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000"

Visibilità dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale

Non è stata data particolare informazione specifica sul progetto, a parte il rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dal PSR 2014/2020.

Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:

- Ambiente (es. aumento conoscenze sulla biodiversità, sul patrimonio naturale, conservazione sulle specie vegetali ed animali e/o miglioramento del paesaggio, risparmio energetico, valorizzazione degli aspetti ambientali, storici dell'area)

Il progetto costituisce in sé una misura di valorizzazione delle aree forestali della ZSC Alte Valli Pesio e Tanaro

- Economico (es. investimenti attivati a seguito del progetto)

Il Progetto è in corso, con il premio è stato possibile realizzare una serie di interventi sul territorio a difesa delle peculiarità ambientali del sito

- Sociale (es. coinvolgimento nell'iniziativa di associazioni enti locali, scuole, altri enti di gestione aree protette, miglioramento della fruizione da parte di fasce protette)

Sono stati coinvolti alcuni proprietari di terreni interessati dalle superfici boschive del Sito Natura 2000, che hanno messo a disposizione dell'Ente le proprie aree.

- Occupazionale

Data la natura del progetto – indennità compensativa – non vi sono impatti sul piano occupazionale

Misura 16 “Cooperazione” Operazione 16.2.1 “Attuazione di Progetti Pilota” Progetto “CASTAGNOPIEMONTE Cooperazione per l’attuazione del Masterplan - Programma Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Piemonte Settore Foreste” - Direzione Opere pubbliche, difesa suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica. Importo totale progetto € 374.783,00.

Il progetto mira ad azioni di valorizzazione e sviluppo dell'arboreto collezione di Chiusa Pesio, implementazione risorse genetiche nell'attività vivaistica, introduzione portinnesti clonali (in collaborazione con aziende vivaistiche); censimento delle risorse genetiche Marrone di Chiusa Pesio e monitoraggio patologie e parassiti animali azioni di networking fra produttori, aziende agroalimentari, ricerca stakeholder; gestione sportello counseling, strategie di difesa fitosanitaria presso il Centro regionale di castanicoltura e aziende vivaistiche; monitoraggio patologie e parassiti animali animazione, a livello locale e regionale.

Capofila: Università degli Studi di Torino

Partner di progetto: Uncem Piemonte - Comune di Chiusa Pesio (CN) - Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime VALDIERI (CN) -Az. Agricola VIALE Paolo BORGO S. DALMAZZO (CN)

VIVAI BASS CUNEO (CN) – Azienda FALETTI RIBORDONE (TO) - Studio Associato FORTEA TORINO - Cooperativa PUNTA LERA S.C. USSEGLIO (TO) - Az. Agricola FORNO Adriano ZIMONE (BI) - Impresa Forestale ROSSI Jacopo IVREA - Impresa Forestale ANSALDI Roberto BOVES (CN)

Visibilità dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale

L'azione per la natura stessa della coltura del castagno ha un impatto a livello regionale, sia sul settore agroalimentare sia su quello forestale che sul terziario (aziende agrituristiche e ristorazione correlata ai prodotti del castagneto)

Impatti generati relativamente a:

- Ambiente:

L'azione proposta ha un impatto potenziale diretto ed indiretto su 200.000 ha investiti a *Castanea sativa* in Piemonte, di cui circa 10.000 ha di castagneto da frutto. Un' ampia proporzione di tale superficie è riconosciuta quale habitat di interesse comunitario, per il 10% compresa all'interno di Aree protette e Siti delle Rete Natura 2000:

- Economico (es. investimenti attivati a seguito del progetto)

Il progetto è in corso

- Sociale:

Le attività coinvolgono enti di ricerca, enti locali, imprese forestali ed agricole in possesso di competenze ed esperienze specifiche in merito ai diversi aspetti relativi alle produzioni castanicole

- Occupazionale:

Il numero di operatori del settore potenzialmente coinvolti indirettamente o direttamente dall'azione a livello regionale è di circa 24.000 unità, compresi gli operatori di aziende agricole, vivaistiche, forestali gli operatori del settore della commercializzazione di frutto e legno, e dell'agroindustria regionale.

Progetto di ricerca in collaborazione con il Dipartimento di Biologia delle Università della Virginia e del Massachusetts (USA) - Finanziato dall'Institute of General Medical Science (USA) Budget progetto \$ 142,871

Il Progetto dal titolo "Ecology and evolution of multiple transmission modes: anther-smut disease" in collaborazione con il Centro della Biodiversità Vegetale dell'Ente che opera nel campo della salvaguardia, conservazione e gestione del patrimonio vegetale, prevede attività di ricerca concernenti lo studio delle modalità di trasmissione di una patologia infettiva (*Microbotryum violaceum*) che colpisce in modo rilevante le popolazioni di *Dianthus pavonius* (garofanino di montagna) delle Alpi sud-occidentali, mediante l'allestimento di aree di studio presso il Rifugio Garelli. Lo studio viene realizzato in collaborazione e con il coinvolgimento di studenti e ricercatori italiani e statunitensi, promuovendo così lo scambio internazionale, fornendo occasioni di esperienza nel campo della ricerca scientifica.

Impatti generati relativamente a:

- **Ambiente:**

Aumento delle conoscenze sulle dinamiche trasmissive della patologia nelle specie colpite e sulla presenza della patologia nel passato, attraverso l'esame di campioni di erbario presenti nei principali musei delle Alpi Marittime

- **Sociale:**

La ricerca viene realizzata in collaborazione e con il coinvolgimento di studenti e ricercatori italiani e statunitensi, promuovendo così lo scambio internazionale, fornendo occasioni di esperienza nel campo della ricerca scientifica.

6.3.2 Interventi volti al risparmio energetico e alla mitigazione degli impatti ambientali (se non descritti al punto 6.3.1)

(breve descrizione, soggetti coinvolti, ruolo dell'Ente di gestione)

6.3.3 Iniziative di sviluppo locale (se non descritte al punto 6.3.1)

(attività realizzate in concorso con altri soggetti pubblici o privati finalizzati allo sviluppo sostenibile del territorio)

Carta Europea del Turismo Sostenibile

Sono in fase di realizzazione da parte dell'Ente, dei Comuni e degli operatori turistici che hanno aderito al processo della CETS le attività inserite all'interno del Piano d'Azione 2017-2021, sviluppato in riferimento a tutte le realtà territoriali che compongono le Aree Protette delle Alpi Marittime e in coordinamento con il Parc National du Mercantour. L'Ente di gestione ha organizzato in data 9 aprile a Valdieri il forum annuale della CETS, nel corso del quale oltre al monitoraggio dell'avanzamento del processo sono state presentate due forme di aggregazioni per operatori locali e professionisti: le Cooperative di comunità e le Reti d'impresa PMI.

6.3.4 Iniziative Siti UNESCO e dossier di candidatura UNESCO

- Sintetica descrizione delle iniziative e dei progetti dei Siti UNESCO riconosciuti

Descrizione del Bene candidato

Situate al confine tra Italia, Monaco e Francia, le **Alpi del Mediterraneo - Alpes de la Méditerranée** si estendono su un territorio transfrontaliero che copre un'area di circa 200.000 ettari (*core area*) appartenente sia al dominio terrestre delle Alpi che a quello marino del Mediterraneo.

Per la parte terrestre (59%) il Bene è situato nella Regione Provence-Alpes-Côte-d'Azur (FRA), nelle Regioni Piemonte e Liguria (ITA), mentre per la parte marina (41%) il Bene si estende attraverso le acque territoriali della Francia, dell'Italia e del Principato di Monaco, in direzione della piana abissale del bacino Liguro-Provenzale, in acque internazionali.

Da sottolineare che il Principato di Monaco non ha attualmente siti iscritti nella World Heritage List UNESCO.

1. Eccezionale Valore Universale: Criterio VIII – “Geologico”

Sulla Terra, ciclicamente, i continenti si fratturano, gli oceani si aprono e poi scompaiono, formando catene montuose. Queste ultime vengono poi erose, dando origine ad un continente con poco rilievo. Fin dagli anni '60, questa evoluzione è nota alla comunità scientifica mondiale con il nome di «ciclo di Wilson». In relazione a questo ciclo di riferimento, il Bene candidato fornisce un'eccellente illustrazione dell'apertura di un nuovo bacino oceanico, il Mediterraneo occidentale, attraverso una catena di collisione ancora attiva e non erosa: le Alpi.

Le Alpi del Mediterraneo - Alpes de la Méditerranée sono l'espressione strutturale e fisiografica più rappresentativa e completa a scala globale, che permette l'analisi scientifica e la comprensione di questo tipo di transizione tettonica tra catena montuosa e bacino oceanico, determinata dalla convergenza sud-nord tra Africa ed Europa.

Si tratta di un sistema geologico unitario d'importanza eccezionale per lo studio della geodinamica terrestre che collega, nello spazio di soli 70 km, il ghiacciaio più meridionale delle Alpi (ad un'altitudine di 3.300 m.) agli abissi del Mediterraneo occidentale a più di 2.500 m. di profondità.

Qui, su di una superficie terrestre relativamente ridotta, sono straordinariamente esposte ed accessibili le testimonianze geologiche di due cicli geodinamici classici e successivi fino allo straordinario evento della drastica divisione delle Alpi con l'apertura del Mediterraneo occidentale (un terzo ciclo in atto), consentendo a chiunque di accedere alla storia evolutiva della Terra su un periodo che risale da oggi fino a oltre 400 milioni di anni fa.

Inoltre, le peculiari caratteristiche geomorfologiche e climatiche legate al passaggio repentino dall'ambiente alpino all'ambiente mediterraneo, rendono il dominio terrestre del Bene particolarmente interessante sotto il profilo della biodiversità. La stessa condizione prosegue simmetricamente sotto il livello del mare anche nel dominio pelagico, dove la rapidissima transizione dallo strato superficiale allo strato profondo determina una notevole varietà di habitat marini.

L'interesse scientifico per le **Alpi del Mediterraneo - Alpes de la Méditerranée** è largamente documentato: vi sono alcuni luoghi classici per lo studio dei sistemi deposizionali e delle scarpate continentali sottomarine. Inoltre qui si trovano alcuni fra i primi centri di ricerca oceanografica del mondo come l'Osservatorio Oceanologico di Villefranche sur Mer, la cui istituzione fu sostenuta da Charles Darwin, ed il Museo Oceanografico di Monaco, fondato dal Principe Alberto I e reso celebre nel mondo dal suo direttore Jacques Yves Cousteau.

2. Protezione e Gestione

Le **Alpi del Mediterraneo - Alpes de la Méditerranée** presentano un livello di protezione differenziato ma coerente, principalmente gestito da parchi (nazionali, regionali, locali) e da enti locali (provinciali o locali): il 97% è protetto da misure di livello europeo (Rete Natura 2000, Parchi europei, Accordo Pelagos, Accordo RAMOGE), mentre il rimanente 3% dipende da varie leggi e decreti di livello nazionale e locale.

Al fine di migliorare la protezione del patrimonio geologico del Bene candidato, le Amministrazioni provinciali/regionali e gli Enti di gestione dei parchi e delle aree protette hanno sviluppato strategie di protezione geospecifiche, basate sulla legislazione vigente ed adeguate alla conservazione di un patrimonio mondiale.

L'89% del Bene è già gestito da organismi di cooperazione transfrontaliera e comprende il primo parco naturale europeo (Parco Europeo Marittimo-Mercantour, 2013) e la più grande area protetta del Mediterraneo (ASPIM Santuario Pelagos, 1999). Inoltre su tutto il territorio candidato sono in vigore una serie di strumenti di pianificazione che proteggono il Bene dalle principali minacce alla sua integrità.

3. Governance

I partner locali e nazionali hanno lavorato insieme per stabilire una *governance* sostenibile ed efficace del Bene candidato che, in caso di iscrizione nella Lista del patrimonio Mondiale, porterà alla creazione di un GECT (Gruppo europeo di cooperazione territoriale) specificamente orientato alla protezione, gestione e valorizzazione del patrimonio geologico. Questo GECT avrà il ruolo di guidare la cooperazione tra gli enti di gestione e di armonizzare le azioni locali. I tre Stati membri hanno già condiviso un accordo per garantire una gestione coordinata durante il periodo di transizione.

- Sviluppo dossier di candidatura

Nel corso del 2019, il Dossier di candidatura è stato ritirato per essere riprogrammata una sua ripresentazione dopo un confronto con IUCN circa il parere rilasciato.

6.3.5 Eventuali altre iniziative e progetti

Sintetica descrizione, soggetti coinvolti, entrate €

Nulla da segnalare

6.4 ALTRE ENTRATE

Derivanti da riscossioni di canoni, tariffe ecc. o da altre attività dell'Ente non inserite ai punti precedenti

Postazioni alveari	€ 800,00 ca
Tesserini Funghi	€ 5.600,00 ca
Vendita pubblicazioni	€ 500,00 ca
Canoni Gestione Strutture	€ 60.000,00 ca
Convenzione Comune Chiusa di Pesio e Parco	€ 1.000,00
Affitto Alpi Pascolive	€ 25.350,00 ca

6.5 BUONE PRATICHE

Segnalare e descrivere brevemente le iniziative, tra quelle indicate nei paragrafi precedenti, ritenute significative per innovazione e trasferibilità in analoghi contesti

Nessuna buona pratica da segnalare oltre quanto indicato nella relazione

CENTRO per la BIODIVERSITA' VEGETALE "E. Burnat" (CBV)

Banca del Germoplasma:

tutte le attività del 2019 sono descritte nel capitolo 6.1.1 Flora e gestione forestale.

Giardino botanico alpino "Valderia":

tutte le attività del 2019 sono descritte nel capitolo 6.1.1 Flora e gestione forestale.

Stazioni Botaniche Alpine:

tutte le attività del 2019 sono descritte nel capitolo 6.1.1 Flora e gestione forestale.

Giardino fitoalimurgico:

tutte le attività del 2019 sono descritte nel capitolo 6.1.1 Flora e gestione forestale.

Vivaio di Flora autoctona:

tutte le attività del 2019 sono descritte nel capitolo 6.1.1 Flora e gestione forestale.

Settore conservazione e gestione ambientale – Servizio floristico-vegetazionale:

oltre agli studi, ricerche, ecc. del 2019, descritte nel capitolo 6.1.1 Flora e gestione forestale, il Servizio ha svolto le seguenti attività:

Prodromo degli habitat delle Alpi Liguri e Marittime: prosecuzione delle ricerche e della descrizione di tutti gli habitat individuati sul territorio, che vengono riferiti alla classificazione internazionale CORINE Biotopes.

Flora conservativa delle Alpi Liguri e Marittime: prosecuzione delle ricerche per elencare, descrivere, individuare le caratteristiche ecologiche delle specie presenti sul territorio. Stabilisce delle categorie di conservazione, necessarie per stilare una lista delle specie a priorità di conservazione.

Fitodepurazione: prosecuzione delle attività di divulgazione dei risultati sperimentali del progetto Fitodep.

Biblioteca botanica: prosecuzione della raccolta di studi, tesi, ecc. sulla flora e la vegetazione delle Alpi Liguri e Marittime.

Erbario: aggiunti 16 nuovi campioni di specie delle Alpi Liguri e Marittime: Acquisite le donazioni di erbari di fanerogame dei signori: Guglielmo Sansone di Chiusa di Pesio (circa 100 campioni), don Giorgio Pellegrino (circa 1000 campioni) e P. Pareto (circa 1.000 campioni).

Fitoalimurgia: prosecuzione delle ricerche sulle specie spontanee autoctone utilizzate nell'alimentazione umana.

CWR: prosecuzione delle ricerche sulle specie spontanee progenitrici delle specie coltivate (Crop Wild Relative).

Segetali: prosecuzione delle ricerche sulle specie commensali delle specie coltivate.

Flora delle zone umide: prosecuzione delle ricerche sulle specie caratteristiche delle zone umide.

Base di dati: informatizzate 48 nuove segnalazioni di specie.

Gruppo di Floristica: coordinamento e effettuazione di indagini sulla Flora delle Alpi Liguri e Marittime, in collaborazione con floristi locali e approfondimenti sul genere *Pinguicula* in collaborazione con l'Orto Botanico di Lione. Prosecuzione del mappaggio delle orchidee presenti sulle Alpi Liguri e Marittime piemontesi, a partire da quelle rilevabili all'interno delle aree protette e delle ZSC in gestione all'Ente Parco; il mappaggio viene coordinato ed effettuato dal personale dell'Ente Parco e da floristi volontari. Contributo ad indagini svolte per individuare quali specie di Fritillarie sono presenti in Piemonte. Contributo alla redazione della lista delle specie alloctone delle Alpi Liguri e Marittime; ricerca di stazioni storiche e nuove di specie erbacee fitoalimurgiche.

Comunicazione: il Centro per la Biodiversità Vegetale è diffuso: sul sito Internet dell'Ente Parco in diverse pagine; sul sito Internet del progetto Jardinalp; sulle pagine Facebook dell'Ente. N. 154 post pubblicati al 31/12/2019 nell'apposita pagina Facebook "Giardini botanici delle aree protette delle Alpi Marittime"(99.331 persone raggiunte nel 2019, 9.631 interazioni con i post nel 2019). Nel 2019 sono state pubblicate 25 newsletter on-line, 15 articoli on-line e 5 su carta stampata (La Stampa (edizione nazionale), La Guida). Presentazione del progetto in conferenze: 4 (Torino (2), Mondovì, Vernante); partecipazioni a manifestazioni pubbliche: 3 ("Fiera di Primavera" a Mondovì, "Luppolo in festa" a Chiusa di Pesio, "Fascination of Plants Day" a Chiusa di Pesio); presentazioni a manifestazioni pubbliche: 3 ("Fiera di Primavera" a Mondovì, "Luppolo in festa" e "Porte aperte per Re Marrone" a Chiusa di Pesio); presentazioni abbinate a concerto musicale: 4 (Concerto "Trelilu a Luppolo in festa", concerto "Birkin Tree a Valderia", concerto "Miskalè alle Stazioni Botaniche Alpine", concerto "Fiori, arte e musica" al rif. Garelli); presentazione del progetto alla serata finale della manifestazione artistica "Laendemic art", svoltasi il 18 ottobre 2019. Presentazione del progetto al corso professionale per Accompagnatori Naturalistici organizzato dal Centro di Formazione professionale "Formont" di Peveragno. Gestione del corso di formazione tecnica per i partner progettuali organizzato dall'1 al 4 luglio presso le Stazioni Botaniche Alpine a Chiusa di Pesio e il Giardino alpino "Valderia" alle Terme di Valdieri. Una riunione progettuale con aderenti all'associazione "Amico Parco" e una con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti. Servizio televisivo per TV di Stato (RAI, programma GEO&GEO) in programmazione per il 2020. Conferito incarico per la redazione di un opuscolo di presentazioni dei giardini botanici dell'Ente. Individuazione di 20 itinerari di scoperta della flora alpina autoctona per prossima pubblicazione on-line. 30 ore di lezione di approfondimento su biodiversità vegetale, habitat e conservazione presso la Scuola Forestale di Ormea (CN). Organizzato un trekking botanico dal 23 al 26 luglio, con visita alle Stazioni Botaniche Alpine e al Giardino "Valderia", per gli studenti della Scuola Forestale di Ormea (20 partecipanti). Con la medesima Scuola organizzata una visita, dal 17 al 19 luglio, ai Giardini botanici dei partner di progetto (Lautaret, Saussurea, Paradisia) (15 partecipanti). Esposizione presso i locali della Proloco di Chiusa di Pesio della mostra realizzata dal Conservatoire Botanique National Alpin di Gap sulla conservazione della biodiversità alpina (dal 4 luglio al 15 settembre). Svolgimento del workshop di Land Art (titolo: Laendemic art), dal 27 maggio al 1° giugno, presso il Parco naturale del Marguareis, con la partecipazione di 6 artisti e 18 studenti dei Licei artistici di Cuneo, Alba e Saluzzo e delle Accademie di Belle Arti di Torino e Cuneo. Esposizione di opere permanenti di Arte e Natura, presso il Giardino "Valderia", dall'8 settembre 2019.

CENTRO GRANDI CARNIVORI (CGC)

L'attività del Centro è stata legata al progetto LIFE WOLFALPS EU che si allega in copia

CENTRO AVVOLTOI (CA)

Vedi relazione allegata

ALLEGATI

- Piano operativo 2019
- Relazione Centro Avvoltoi
- Progetto Life WOLFALPS EU (parte A e parte B)

Il Direttore dell'Ente di gestione
Aree Protette Alpi Marittime
Giuseppe Canavese

